



Una foto rilanciata sui social da Ravenna Tourism

## SENZA TURISTI

Un'altra Pasqua in zona rossa, aspettando un'altra ripartenza

**TOP Rent**

PROFESSIONALITÀ ED ESPERIENZA PER ARRIVARE OVUNQUE

RAVENNA, via Dismano 115/B • Tel. 0544.463400  
email: info@toprent.eu - lineavita@toprent.eu

www.toprent.eu



### RISTRUTTURARE LA TUA CASA OGGI CONVIENE FINO AL 110%

Top Rent vi offre servizi di ristrutturazione edile con possibilità di detrazioni fiscali e sconto diretto in fattura con cessione del credito

CONTATTACI PER UNA CONSULENZA

### SERVIZI DI IMPERMEABILIZZAZIONE SPECIALIZZATA

Impermeabilizzazioni con resine speciali di tetti, terrazzi, coperture edifici e ripristini strutturali

CONTATTACI PER UN SOPRALLUOGO

### I NOSTRI SERVIZI

• NOLEGGIO E VENDITA PIATTAFORME AEREE, FURGONI, AUTOGRU • VENDITA, INSTALLAZIONE, CERTIFICAZIONE E REVISIONE LINEE VITA • FOTO E VIDEO CON DRONI • CORSI DI FORMAZIONE ANTINCENDIO, PRIMO SOCCORSO, SPAZI CONFINATI, PLE, DPI, MACCHINE MOVIMENTO TERRA, CARRELLI ELEVATORI, PES. PAV. PEI

# CONAD

## CONAD SUPERSTORE GALILEI

Via Newton, 28 - Ravenna - Tel 0544 472193

Conad Superstore: da lunedì a sabato 7.30-20.30 • domenica 8.00-19.30

## CONAD LA FONTANA

Vicolo Tacchini, 33 - Ravenna - Tel. 0544 453452

Conad: da lunedì a sabato 7.30-20.00 • domenica 8.00-13.00

# da giovedì 18 a mercoledì 24 marzo 2021

## ASPETTANDO PASQUA

 <p>UOVO GALAK NESTLÉ 210 g</p> <p><b>6,49</b> €/kg 30,91</p>	 <p>UOVO ME CONTRO TE DOLFIN 250 g</p> <p><b>5,99</b> €/kg 23,96</p>		 <p>UOVO WALCOR Principesse, Power Players, 240 g</p> <p><b>5,70</b> €/kg 23,75</p>
 <p>Paluanj 1921 Colomba di Pasticceria CREMA AGLI AGRUMI DI SICILIA E SCAGLIE DI CIOCCOLATO FONDENTE</p> <p>COLOMBA DI PASTICCERIA PALUANI crema agli agrumi di Sicilia e scaglie di cioccolato fondente, 750 g</p> <p><b>3,99</b> €/kg 5,32</p>	 <p>COLOMBA TIRAMISÙ MAINA 750 g</p> <p><b>3,90</b> €/kg 5,20</p>	 <p>COLOMBA MAXICOK BALOCCO 750 g</p> <p><b>3,59</b> €/kg 4,79</p>	
 <p>LA COLOMBA CEREALI &amp; CIOCCOLATO BALOCCO 750 g</p> <p><b>3,99</b> €/kg 5,32</p>	 <p>OVETTI LINDOR LINDT latte, assortiti, 70% cacao, 180 g</p> <p><b>2,99</b> €/kg 16,62</p>	 <p>OVETTI ZAINI latte, assortiti, 1 kg</p> <p><b>4,99</b></p>	
 <p>PROSECCO SUPERIORE VALDOBBIADENE D.O.C.G. CA' VAL brut millesimato, 75 cl</p> <p><b>4,90</b> €/l 6,54</p>	 <p>PROSECCO D.O.C.G. LA GIOIOSA Asolo millesimato, Valdobbiadene superiore, 75 cl</p> <p><b>4,99</b> €/l 6,66</p>	 <p>PROSECCO SUPERIORE VALDOBBIADENE D.O.C.G. BOLLA 75 cl</p> <p><b>4,90</b> €/l 6,54</p>	 <p>GEWÜRZTRAMINER DOC SANTA MADDALENA 75 cl</p> <p><b>6,90</b> €/l 9,20</p>

La merce è disponibile fino ad eventuale esaurimento delle scorte. L'iniziativa è valida su acquisti in quantità limitate ad un consumo familiare.

## L'OPINIONE



## La Dad alle elementari (e medie) andrebbe vietata per legge

di Luca Manservisi

Lo ammetto, siamo davvero una categoria inaffrontabile, noi genitori. Per il bene dei nostri figli non guardiamo in faccia a nessuno, cerchiamo di agevolarli in ogni modo, proviamo sempre a dare la colpa agli altri, litighiamo con gli insegnanti, ci lamentiamo per qualsiasi cosa. Ma il giochino di far passare per negazionisti del virus, o qualcosa del genere, quelli che protestano in queste settimane contro la chiusura delle scuole, ecco, è piuttosto vomitevole. E se è vero che i genitori spesso preferiscono non vedere, piuttosto che ammettere di avere torto, è anche vero che chi in questo periodo non ha figli in età scolare (fascia 6-13 in particolare) non può capire. Sul serio, non potete capire il disastro che è la Didattica a distanza. È una scuola che obbliga bambini e ragazzi (ma soprattutto bambini, che i ragazzi magari ci starebbero comunque) a stare davanti a uno schermo svariate ore al giorno. Lo stesso schermo che durante il resto della giornata cerchiamo di vietare loro, o quanto meno contingentarlo, seguendo le indicazioni dei pediatri. Uno schermo che prima o poi avrà problemi di connessione. E se non è quella di tuo figlio sarà quella delle insegnanti. Senza considerare i problemi di audio. Il microfono spento, quello acceso. Bambini (concentriamoci sulle elementari, dove la Dad dovrebbe essere vietata per legge) che parlano senza sapere che la maestra non li sta ascoltando. Bambini che piangono perché non riescono a seguire la lezione, maestre che si interrompono per consolare i bambini che piangono. E poi i compiti da consegnare in almeno due app diverse, il meraviglioso mondo delle mail, la stampante che deve essere a disposizione a casa e sempre funzionante. Per non parlare della postura scorretta, del bruciore agli occhi. Fino alla fatidica domanda che non ti saresti mai aspettato: «Babbo, mamma, quando posso tornare a scuola?». Ecco, io non ho neanche la minima intenzione di avventurarmi nel dibattito sui contagi, ma solo ricordare come ci sia stato tutto il tempo per organizzare una scuola in presenza in grado di ridurre al minimo i rischi (almeno per quanto riguarda elementari e medie, dove la Dad potrebbe davvero avere effetti devastanti sui bambini, se prolungata). C'è stato un momento, durante la prima ondata, in cui anche da queste parti si parlava di scuole nei musei, nei parchi, ovunque ci potessero essere ampi spazi a disposizione. In realtà, su (non) indicazioni governative non è stato fatto niente se non buttare giù qualche muro. Lasciando classi da quasi 30 bambini in pochi metri. Tutto questo è criminale e andrebbe denunciato ogni giorno. Le scuole non sono state chiuse a causa dell'aumento dei contagi, ma a causa di una classe politica inadeguata. Ah, dimenticavo, ho letto di tentativi di Dad anche alla materna: genitori, vi prego, portateli al parco piuttosto. Anche se non si può.

## SOMMARIO

### 5 POLITICA

PD, UN "DECALOGO"  
PER IL NUOVO LEADER LETTA

### 12 SOCIETÀ

CONTINUA LA PROTESTA  
CONTRO LE SCUOLE CHIUSE

### 16 TRADIZIONI

LE SFOGLINE DIVENTANO  
DELLE STAR SU YOUTUBE

### 18 CULTURA

LA NUOVA EDIZIONE  
DEI "SONETTI ROMAGNOLI"

### 22 GUSTO

MONDO VINO:  
LE VENDITE ON LINE



## L'OSSERVATORIO



## Finalmente un candidato che ci farà divertire

di Moldenke

Fermi tutti. Così, all'improvviso, a Ravenna abbiamo un candidato sindaco No Vax. Di quei No Vax che dicono di non essere No Vax ma «per la libertà di scelta» e che in realtà sono No Vax, quelli del Movimento 3 V (esperti anche di signoraggio bancario tra l'altro, a quanto pare). Lui si chiama Emanuele Panizza ed è già in consiglio comunale a Ravenna, nel Gruppo Misto, ex grillino, da poco protagonista a Palazzo Merlato per una mozione respinta sul pericolo della tecnologia 5G, per esempio.

Sulla propria pagina Facebook rilancia notizie sul vaccino anti Covid che «può fare seri danni al corpo, nei casi peggiori la morte, e una volta preso, non si torna indietro», citando Riccardo Luzi: «Chi segue la dittatura ad ogni costo finirà comunque col perdere la propria salute e la propria vita». E parla di biossido di titanio presente nelle mascherine, che definisce «oggetti di superstizione», aggiungendo di voler «brevettare delle mascherine commestibili... stile mutandine di cioccolata». E ancora, ci fa conoscere su Youtube (e dove sennò) «la medicina di cui non parla nessuno» per sconfiggere il Covid, così come ci posta un altro video in cui si parla di 200 medici che avrebbero trovato la soluzione, commentando: «Non essendo stata censurata da YouTube non dovrebbe essere una fake news». Non fa una piega.

Ma non solo, ci mostra anche link «a nomi e cognomi di chi ha svenduto l'Italia a Bill Gates», chiedendo, solo dopo aver postato la notizia ovviamente, a «chiunque ne abbia la possibilità» di verificare «se quanto detto corrisponde a verità». E sempre su Bill Gates, poteva non condividere la barzelletta che starebbe per impiantare microchip a tutti noi umani per combattere il Covid e tracciare le vaccinazioni? Certo che no.

E poi eccolo, il video dove il presidente della Tanzania dichiara di aver fatto eseguire il test anti Covid all'Oms «su campioni prelevati da Animali, Frutta e Piante» (chissà perché poi quelle maiuscole).

Ragazzi, quando incomincerà a dire un po' di cazzate anche su Ravenna e dintorni finalmente torneremo a divertirci, come in una campagna elettorale non facevamo dai tempi di Samantha Comizzoli. Olé.

**RD**

Autorizzazione  
Tribunale di Ravenna  
n. 1172 del 17 dicembre 2001

Anno XX - n. 899

Editore: **Reclam**

Edizioni e Comunicazione srl

Via della Lirica 43 - 48124 Ravenna

tel. 0544 408312 [www.reclam.ra.it](http://www.reclam.ra.it)

Direttore Generale: **Claudia Cuppi**

Pubblicità: tel. 0544 408312

[commerciale1@reclam.ra.it](mailto:commerciale1@reclam.ra.it)

Area clienti: **Denise Cavina** tel. 335

7259872 - Amministrazione:

**Alice Baldassarri**,

[amministrazione@reclam.ra.it](mailto:amministrazione@reclam.ra.it)

Stampa: **Centro Servizi Editoriali srl**

**Stabilimento di Imola**

Direttore responsabile: **Fausto Piazza**  
Collaborano alla redazione: **Andrea  
Alberizia, Federica Angelini, Luca  
Manservisi, Serena Garzanti** (segreteria),  
**Maria Cristina Giovannini** (grafica).

Collaboratori: **Roberta Bezzi, Matteo  
Cavezzali, Francesco Della Torre, Nevio  
Galeati, Iacopo Gardelli, Giovanni  
Gardini, Enrico Gramigna, Simona  
Guandalini, Giorgia Lagosti, Fabio  
Magnani, Enrico Ravaglia, Guido Sani,  
Angela Schiavina, Serena Simoni,  
Adriano Zanni.** Fotografie: **Massimo  
Argnani, Paolo Genovesi, Fabrizio Zani.**  
Illustrazioni: **Gianluca Costantini.** Progetto  
grafico: **Gianluca Achilli,**

Redazione:  
tel. 0544 271068 - Fax 0544 271651  
[redazione@ravennaedintorni.it](mailto:redazione@ravennaedintorni.it)

Poste Italiane spa - Sped. in abb. post. D.L.  
353/2003 (conv. di legge 27/02/2004 n. 46)  
art. 1 comma 1 DCB

**TIM COLOR**  
SERVICE Srl

Ravenna - Viale della Lirica 43  
tel.0544.271056 - fax 0544.272539 - [info@timcolorservice.it](mailto:info@timcolorservice.it)  
[www.timcolorservice.it](http://www.timcolorservice.it)



## EDILIZIA SCOLASTICA

## Troppo rumore dal traffico dell'Adriatica, Arpae conferma il no al progetto del Comune per la scuola di via Vicoli

La Pigna: «Il sindaco trovi un'alternativa subito o rivaluti l'area in via Talamone»  
Lista per Ravenna: «L'ex scuola infermieri di via Palestro è la soluzione giusta»

Ancora una bocciatura per il progetto di una nuova scuola comunale in via Vicoli a Ravenna (1,5 milioni di euro per nido e infanzia, 0-6 anni). L'Agenzia regionale per l'ambiente (Arpae) ha confermato il parere negativo anche dopo le controdeduzioni inviate dal Comune. La questione principale è che in quel punto c'è troppo inquinamento acustico per la vicinanza della statale 16 Adriatica. Palazzo Merlato aveva già deciso, dopo il primo pronunciamento di Arpae a novembre, di destinare il finanziamento dell'opera ricevuto dalla Regione a favore della nuova scuola di Lido Adriano.

Il percorso per individuare il punto per la costruzione del nuovo polo scolastico 0-6 anni al servizio del quartiere San Biagio è stato finora piuttosto accidentato. Inizialmente era stato scelto di cementificare una piccola area di verde pubblico tra via Talamone e via Nizza (qui la relazione progettuale). Lista per Ravenna capeggiò una raccolta firme a cui aderirono 3.640 cittadini e il piccolo parco venne salvato.

A quel punto il Comune scelse lo spazio di via Vicoli poco distante da via Saragat. Fu la consigliera comunale Veronica Verlicchi (Pigna) a rendere nota la prima bocciatura di Arpae per l'area di via Vicoli. «Abbiamo invitato il sindaco uscente De Pascale – dice oggi la consigliera che si candiderà a sindaco alla prossime elezioni – a incaricare subito gli uffici dell'edilizia scolastica per l'individuazione di un'altra area idonea e rispondente alle normative nazionali e regionali in materia di inquinamento». La Pigna segnala un passaggio nella recente risposta di Arpae: «La classificazione acustica del Comune di Ravenna individua in via Talamone una "scuola di progetto" inserita all'interno di uno spazio verde di quartiere. Tale collocazione risulta in linea con quanto previsto dalla classificazione acustica e contempera l'esigenza di prossimità



al requisito cogente per le scuole». Verlicchi invita il sindaco a individuare senza ulteriori indugi, un'area alternativa o a rivalutare l'area di via Talamone.

Alvaro Ancisi, consigliere comunale di Lpr, sostiene che la costruzione di questo nuovo polo non sia un'urgenza: «Le strutture esistenti rispondono tuttora alla capienza necessaria per accogliere la popolazione infantile del borgo San Biagio stesso, necessitando se mai di un'appropriata ristrutturazione/riqualificazione. È finita l'ora in cui si abbattano anche solo parzialmente dei parchi urbani». Ancisi rinnova le proposte già fatte a suo tempo per l'insediamento scolastico. L'area di via Palestro, dove già esiste la scuola 3/6 anni "Felici Insieme" e lì accanto il rudere abbandonato di una scuola elementare, poi diventata scuola infermieri, ora abbandonata e degradata. Oppure l'area di via Cicognani, oltre tremila metri quadrati edificabili, in cui sarebbe dovuta sorgere la nuova sede della Prima Circostrizione comunale, istituzione poi abolita dalla legge.

## STRADE

**Lpr: «In 20 km di E45 ci sono 18 scambi di corsia. Anas deve dare spiegazioni»**

Nei meno di trenta chilometri di E45 tra Ravenna e Cesena si contano fino a 18 cambi di carreggiata per cantieri. Poche settimane fa un giovane ha perso la vita in un incidente stradale in uno di questi punti. Il consigliere comunale Alvaro Ancisi (Lpr) presenta un'interrogazione al sindaco: «Il sindaco chieda e riceva da Anas i seguenti chiarimenti: per i cantieri attivi o sospesi l'importo di ogni appalto, il nome della ditta affidataria e le date di inizio e prevista fine dei lavori; le ragioni per cui il "cantieraggio" si protrae indefinitamente; entro quale termine l'intero percorso potrà vedersi libero da cambiamenti di corsia o di carreggiata; negli scambi di corsia convenga utilizzare colonnine o sistemi a dissipazione di energia».

## FUORI DALL'EURO

**Anche a Ravenna un circolo Italexit, il partito di Paragone (espulso M5s)**

È nato anche a Ravenna un circolo di Italexit, il partito che conta due rappresentanti in Parlamento ed è stato fondato dal senatore Gianluigi Paragone (espulso da M5s dopo aver diretto "La Padania"). Il movimento si rifà alla Brexit di Nigel Farage per portare l'Italia fuori dalla moneta unica europea. Al momento esiste una pagina Facebook "Italexit Ravenna".

## MOBILITÀ GREEN

**A Faenza il Comune paga chi va al lavoro in bici: 20 cent/km**

Chi è disposto a lasciare l'auto e usare la bici per andare al lavoro a Faenza ha un incentivo economico dal Comune di 20 centesimi di euro ogni km percorso fino a un massimo di 50 euro al mese (uguali a 250 km). L'iniziativa a favore della mobilità sostenibile doveva concludersi a febbraio ma è stata prorogata fino al 30 giugno ed è possibile per nuove aziende aderire al progetto (sul sito del Comune le info). Il lavoratore dovrà installare sul telefonino una app che servirà a calcolare i km percorsi. Il contributo viene erogato con bonifica su conto corrente. Dall'inizio del progetto, partito il 30 novembre 2020, alla fine di febbraio sono stati pedalati 12mila km che hanno fatto risparmiare 1945,98 kg di CO2 e sono stati già erogati incentivi per i lavoratori per un totale di 1.785,57 euro.

## VERSO IL VOTO/1

## È NATA RAVENNA CORAGGIOSA «PER UNA VISIONE DI SINISTRA»

Otto tavoli operativi per i temi della coalizione con De Pascale

È ufficialmente partito il progetto Ravenna Coraggiosa. Nei giorni scorsi si è costituita infatti la lista civico-politica che aderisce al progetto "Emilia-Romagna Coraggiosa", nato alle Regionali di gennaio 2020, e si propone a sostegno della candidatura a sindaco di Michele de Pascale (si voterà tra il 15 settembre e il 15 ottobre) per essere parte attiva della coalizione di centrosinistra come già accaduto nelle elezioni amministrative dello scorso settembre a Imola, Vignola e Faenza. «L'obiettivo – si legge in una nota inviata alla stampa – è quello di contribuire alla costruzione di una visione da sinistra».

Il percorso è iniziato il 4 febbraio con la pubblicazione del manifesto pubblico "Appello per Ravenna



Luigi Dadina, tra i fondatori del Teatro delle Albe, è uno dei due coordinatori del tavolo Cultura

Coraggiosa". Il 5 marzo si è tenuta l'assemblea fondativa in videoconferenza a cui ha partecipato anche la vicepresidente della Regione, Elly Schlein. In poche settimane l'appello ha ottenuto oltre 230 adesioni da

persone che hanno preso parte ad esperienze civiche e politiche come Articolo Uno, Sinistra per Ravenna, il Movimento delle Sardine, Fridays For Future, Black Lives Matter, nonché soggetti provenienti dal mondo dell'arte e della cultura, della legalità, dei diritti, dell'antifascismo, ed associazioni contro le discriminazioni sociali e di genere.

Il coordinamento provinciale è formato dagli assessori Gianandrea Baroncini e Valentina Morigi, da Domanico Esposito, Giulia Nuti, Luigi Tripoli, Giulia Bratta, Giovanni Rocchi, Cecilia Regard, Ilaria Morigi, Francesca Impellizzeri, Federica Vicari, Maurizio Marangolo. Tesoriere è stato nominato Carlo Boattini, ex direttore generale del Comune. Sono stati attivati otto tavoli tematici per affrontare i principali argomenti di confronto e discussione.

## VERSO IL VOTO/2



## PANIZZA CANDIDATO SINDACO CON M3V

Il Movimento 3V si presenterà alle Amministrative di Ravenna. Il candidato sindaco sarà Emanuele Panizza, 49enne consigliere comunale uscente del Gruppo Misto (entrato a Palazzo Merlato in quota CambieRà, la lista civica "grillina"). M3v è il movimento politico di riferimento dei "no vax", da cui cerca saltuariamente di prendere le distanze dichiarandosi per la libera scelta sui vaccini. Alle ultime Regionali ottenne lo 0,5 per cento (comunque più delle tre liste di estrema sinistra che si presentarono).

DEMOCRATICI

# «Nel nuovo Pd ci siano più donne, giovani e “base” E smettiamo di banalizzare i problemi della gente»

Cinque priorità e cinque errori da non ripetere: il “decalogo” del segretario provinciale per il nuovo leader del partito Letta

All'indomani della proclamazione di Enrico Letta nuovo segretario nazionale del Pd (al posto del dimissionario Nicola Zingaretti), abbiamo chiesto a quello provinciale, Alessandro Barattoni, una sorta di decalogo da seguire per il partito.

Cinque cose che chiede a Letta di fare e cinque altre invece che chiede a Letta di non fare più, rispetto al passato. Ecco le sue risposte.

«Cosa fare:

✓ Dimostrare che crede veramente nella parità di genere. Non con le parole ma con i fatti. Siamo un partito del popolo, ma spesso rappresentiamo solo metà del popolo.

✓ Concentrare l'attenzione sui problemi reali delle persone, scendendo tra la gente, ascoltandone i bisogni e confrontandosi su quelli. Di legge elettorale e rapporti fra partito e gruppi parlamentari se ne parla nelle riunioni degli organismi dirigenti. In mezzo alle persone e sui media si parla di ansie, preoccupazioni e desideri dei cittadini.

✓ Farsi carico di ciò che non funziona e fare della parola fragilità la nostra ossessione: siamo un paese fragile dal punto di vista istituzionale, idrogeologico, infrastrutturale, della conoscenza, economico, sociale e anagrafico. Ogni giorno il nostro partito deve essere l'antenna del disagio e proporre soluzioni realistiche e pratiche per rafforzare il nostro paese.

✓ Rinnovare la classe dirigente.

L'ATTACCO



## IMBRATTATO IL MURALE DELLA RESISTENZA

Nella giornata del 12 marzo, il murales di Piangipane che ricorda la resistenza e la liberazione è stato imbrattato con la scritta "A morte il Pd". Si tratta del muro degli uffici del decentramento del Comune di Ravenna. Numerose le condanne del gesto, a partire ovviamente dal segretario comunale del Pd, Marco Frati, che parla di «turbamento per gesti come questo, atti vigliacchi. Si deve sempre avere rispetto per l'impegno politico, di qualunque parte».

Le parole “giovani” e “territorio” riempiono i programmi ma non la dirigenza. Si può essere bravi sindaci o militanti in periferia in giovane età, e non buoni dirigenti di partito?

✓ Valorizzare la base del partito, non facendo esaurire le forme di partecipazione con i 2 euro delle primarie ma dando attuazione a quanto prevede lo statuto con referendum fra iscritti su determinati temi.



mire i cittadini sono problemi della politica. Che si tratti di sicurezza o di traffico.

✗ Mai contribuire a mettere contro i lavoratori fra loro: quelli del pubblico con quelli del privato, partite iva e autonomi contro lavoratori a posto fisso, quelli più giovani contro quelli più anziani, le donne contro gli uomini. Ed evitare rottura con corpi intermedi e sindacati, che per natura rappresentano interessi definiti ma con i quali ci deve essere sempre confronto, anche aspro ma sempre rispetto. Siamo il partito che vuole mettere lavoro al centro non esiste diffidenza verso i sindacati.

✗ Basta far sentire in colpa i cittadini che non hanno o perdono il lavoro. Se domanda e offerta di lavoro non si incrociano ovvero non esistono posti di lavoro a sufficienza per tutti è colpa in primis della politica e della mancata visione sullo sviluppo agricolo, industriale e dei servizi nel lungo periodo del nostro paese degli ultimi decenni, non di chi non ha un lavoro.

✗ Sottovalutare l'astensione. Ogni persona che non ritiene utile il voto indebolisce la democrazia, bisogna aggredire il non voto con la forza dell'esempio e la consequenzialità fra quello che si dice e quello che si fa.

✗ Banalizzare le paure e sottostimare i timori come se il percepito non fosse reale. Quelli che sono problemi che non fanno dor-

mi per tutti è colpa in primis della politica e del territorio e poi quando si va in giro anziché chiamare il responsabile locale o comunale si passa dal capo corrente».

**3btechnology**  
Forniture Industriali - Industrial Supplies

**Parker Store** **HOSE DOCTOR®**

Lavoriamo ogni giorno al tuo fianco con prodotti e servizi per l'industria

Strumentazione  
Filtrazione  
Condition monitoring  
Oleodinamica  
Piping  
Pneumatica  
Elettrico  
Atex

centro raccordatura tubi

48122 Ravenna  
Via Pag 81  
Tel. +39 0544 591681

info@3btechnology.it  
www.3btechnology.it



TRIBUNALE

## Casse di colmata sotto processo, in appello assolti tutti i sei manager

La procura contestava la creazione di discariche abusive con i fanghi di dragaggio e chiedeva un anno e mezzo per i vertici di Ap, Cmc e Sapir. Altri tre già in prescrizione

Tutti assolti in appello i sei imputati del processo per i reati ambientali contestati nell'ambito della creazione di otto casse di colmata per fanghi di dragaggio del porto di Ravenna. "Il fatto non costituisce reato", hanno affermato i giudici. Alla sbarra c'erano figure di vertice dell'Autorità portuale che ha appaltato i lavori, della Cmc che li ha eseguiti e di Sapir che ha concesso in affitto i propri terreni per le casse. L'accusa chiedeva un anno e mezzo per tutti sostenendo che la permanenza oltre i termini concessi dalle autorizzazioni avesse trasformato i sedimenti in rifiuti speciali e le casse in discariche abusive.

**In primo grado c'erano state tre condanne con pene tra 9 e 16 mesi**

Il riferimento normativo complessivo è il testo unico 152/2006 che richiama sostanzialmente tutte le precedenti disposizioni. I depositi erano partiti nel 2008, le scadenze più recenti risalivano alla fine del 2012

ma altre erano precedenti. In totale circa tre milioni di metri cubi di materiale (volume equivalente circa a 30mila Tir) conferito nelle casse in momenti diversi nel corso del tempo.

Per tre degli imputati si è trattato della conferma della sentenza di primo grado del 2019, per gli altri tre invece il ribaltamento rispetto alle condanne ricevute. Le assoluzioni che hanno modificato la prima sentenza hanno riguardato l'ingegnere Galliano Di Marco (presidente di Ap dal 2012 al marzo 2016, in primo grado per lui un



Uno degli accessi alle casse di colmata in zona portuale che erano state sequestrate nell'indagine

anno e quattro mesi), Dario Foschini (amministratore delegato della Cmc dal 2009 al marzo 2015, nove mesi al primo processo), Maurizio Fucchi (vicepresidente della Cmc dal 2011 al giugno 2014, condanna a nove mesi). Per loro era stato deciso anche l'obbligo di provvedere al recupero e smaltimento dei fanghi.

Hanno visto confermata l'assoluzione Alfredo Fioretti (vicepresidente della Cmc fino al 2017 e poi presidente), Matteo Casadio e Roberto Rubboli (presidente e amministratore delegato di Sapir dopo il 2011). Per altre tre per-

sone era arrivato l'avviso di fine indagini ma a chiudere i loro fascicoli ci aveva pensato la prescrizione: Giuseppe Parrello (presidente Ap dal 2003 al 2012), Giordano Angelini (presidente Sapir dal 2001 al 2011) e Guido Leoni (vicepresidente Cmc fino al 2011). Il decimo e ultimo indagato era Massimo Matteucci, presidente della Cmc: la morte nel 2017 aveva concluso le sue vicende giudiziarie. Già in primo grado erano state dissequestrate le casse e restituite alla proprietà, venendo respinta la richiesta di confisca dei terreni avanzata dalla procura.

### ASSEMBLEA L'Unione utenti e operatori del porto rinnova le cariche

L'assemblea elettiva dell'Unione utenti e operatori del porto di Ravenna si è riunita l'11 febbraio per il rinnovo delle cariche sociali. Per l'esercizio 2021-2022 sono stati chiamati a fare parte del consiglio direttivo Luca Minardi (Setramar) e Mauro Pepoli (Sapir) per la sezione Porto dell'associazione Industriali; Luca Vitiello (Sers) per Confitarma, Riccardo Martini (Dcs Tramaco) e Franco Poggiali (Agmar) per gli Agenti e mediatori marittimi, Andrea Turchi e Paolo Giulianini per l'Asco. Confermati gli incarichi di presidente a Martini, vice a Minardi e tesoriere a Turchi. Martini ha affermato che in questo momento serve maggiore coesione e un confronto costruttivo con l'Autorità portuale per portare a termine gli interventi di manutenzione dei fondali, necessari a preservare i traffici e l'occupazione, in attesa delle opere infrastrutturali per la competitività (dragaggio a 12,5 e nuove banchine).

**PILOTI DEL PORTO  
RAVENNA**

**SERVIZI TECNICO-NAUTICI  
PER UN'EFFICIENTE SICUREZZA  
DEL PORTO DI RAVENNA**

Via Molo Dalmazia, 101 - Marina di Ravenna (RA)  
Tel. 0544 530204 Fax 0544 530453 - operativo@pilotiravenna.it

**GRUPPO ORMEGGIATORI DEL PORTO DI RAVENNA SOC. COOP. SERVIZI NAUTICI**

**Gruppo Ormeggiatori del Porto di Ravenna**

una storia di qualità e professionalità

Marina di Ravenna (Ra)  
Via Fabbrica Vecchia 5  
Tel. (0544) 530505  
www.ormeggira.it

Member of CGQ Federation  
RINA ISO 9001:2008 Certified Quality System  
Member of CGQ Federation  
RINA ISO 14001 Certified Environmental System  
RINA OHSAS 18001 Certified Health & Safety System

## DARSENA DI CITTÀ

# La Conad mette la sede della Cmc nel carrello per 12,5 milioni di euro

Aggiudicato il lotto da 18mila mq per un progetto di riqualificazione con residenziale, commerciale, servizi e verde in armonia con il Sigarone. Nessun altro ha fatto offerte

I diciottomila metri quadrati dove ha sede la Cmc a Ravenna, compresi tra via Trieste e il Candiano, diventeranno di proprietà della Cia-Conad (società di Forlì, vedi box grigio a lato). L'area sarà interessata da una completa riqualificazione che restituirà spazi commerciali, uffici, residenziale e verde pubblico in armonia con il recupero del magazzino ex Sir, noto come Sigarone, già nelle disponibilità di Cia. Al momento è il più consistente progetto di rinascita sulle sponde della darsena di città, la parte più vecchia del porto di Ravenna che ha abbandonato la vocazione industriale da decenni.

I lavori saranno affidati alla stessa Cmc che nel lotto realizzerà anche la sua nuova sede che avrà in locazione per 18 anni a 216mila euro annui.

Entro il 9 marzo nessuno ha presentato offerte per superare Cia-Conad. La Cmc infatti – in concordato dal 2020 con un passivo che sfiora i due miliardi di euro – ha deciso di aprire una procedura competitiva di carattere pubblico dopo aver ricevuto un'offerta di Conad da 12,5 milioni di euro. L'area è di proprietà di Cmc Immobiliare, azienda in bonis partecipata dalla coop in crisi: nell'interesse dei creditori ammessi al concordato, è stato deciso di aprire un'asta anche se non necessario. Il prezzo base per eventuali controproposte era stato fissato a 18, valutando 5,5 il valore della commessa per i lavori. Il 10



marzo, nello studio di un notaio di Ravenna, si è conclusa la procedura. Il rogito notarile è previsto entro sessanta giorni dalla data di aggiudicazione.

All'esito dell'asta Davide Mereghetti, amministratore delegato di Cmc, ha commentato: «Operazione ben riuscita che consente una piena valorizzazione dell'area, il coinvolgimento di Ccm nella realizzazione dei lavori e sin da subito un significativo risparmio nei costi. Commercianti indipendenti associati

**La cooperativa di via Trieste è in concordato con un passivo che si avvicina a due miliardi**

ed il suo team sono una controparte seria e molto determinata». Luca Panzavolta, amministratore delegato di Cia ribadisce che si tratta di un progetto urbanistico articolato «che si pone l'ambizione di costituire un motore trainante per lo sviluppo della nuova darsena facendola diventare una futura ribalta attrattiva per la città di Ravenna. Non solo sviluppo commerciale e residenziale ma anche un forte insediamento di servizi a disposizione di tutta la comunità».

## Una rete che fattura 2,3 miliardi di euro

Commercianti Indipendenti Associati è costituita da imprenditori dettaglianti indipendenti ed è una delle cooperative associate in Conad. La rete associata è presente in Emilia-Romagna (province di Forlì-Cesena, Ravenna, Rimini), Repubblica di San Marino, Marche (province di Ancona e Pesaro-Urbino), Friuli-Venezia Giulia, Veneto (assieme a Dao), Milano e alcune province della Lombardia. Il fatturato di vendita nel 2020 si è attestato a 2,3 miliardi di euro, in crescita rispetto al 2019 (1,8 mld). La cooperativa ha una rete multicanale di 275 punti vendita; il sistema (tra punti vendita, società e cooperativa) occupa più di novemila persone. La stessa Cia sta portando avanti l'ampliamento del parco commerciale Teodora accanto al Pala De Andrè e la costruzione ex novo del nuovo centro commerciale in zona Antica Milizia.

## SERVIZI ALLE IMPRESE

## L'offerta Top Rent per la sicurezza sul lavoro fra corsi teorici e pratici, simulatori e dispositivi

L'antinfortunistica è uno dei fiori all'occhiello delle competenze dell'azienda ravennate, indispensabile per chi opera con macchinari, piattaforme, in quota o luoghi confinati

Lavorare in sicurezza è fondamentale per i tanti artigiani e professionisti che operano con macchine da lavoro quali escavatrici, piattaforme e quant'altro e anche per chi lavora in quota. Punto di riferimento al riguardo è Top Rent, specializzata nel noleggio di piattaforme aeree e furgoni e in sistemi di sicurezza e installazione di linee vita sui tetti. L'azienda ravennate nata nell'ottobre 2010, a seguito della crisi economica di qualche anno fa, ha infatti deciso di aumentare e diversificare le offerte di formazione e di consulenza.

«L'idea – racconta il titolare Stefano Morelli con esperienza ventennale nel settore – è nata dal fatto che, lavorando in prima persona, conosciamo bene tutti i rischi e le misure di protezione necessarie e il nostro obiettivo è proprio quello di riuscire a trasmettere agli altri le metodologie corrette per lavorare in sicurezza. Lo scopo è quello di tutelare la salute e la sicurezza, riducendo il più possibile gli infortuni. All'inizio era un valore aggiunto della nostra attività principale, il noleggio, questo perché l'operatore doveva per forza acquisire un'abilitazione per l'utilizzo dei nostri mezzi. Poi però, nel tempo, la formazione è diventata

un fiore all'occhiello su cui stiamo continuando a investire, come testimoniano la presenza di un'ampia aula dedicata di circa 120 metri quadrati e di docenti qualificati, per soddisfare le richieste crescenti.

Abbiamo anche effettuato delle nuove assunzioni perché, appena la situazione pandemica migliorerà, ci aspettiamo un'impena di domande da parte di numerosi tecnici in ritardo con la formazione, come si era già verificato l'anno scorso al termine del primo lockdown».

Seppur con nuove modalità, la formazione non si è mai fermata da Top Rent. Ora i tempi si sono un po' allungati per consentire il corretto scaglionamento delle persone per seguire le lezioni teoriche e per fare pratica. La struttura dispone anche di un simulatore interno che è in fase di continuo perfezionamento. «Appena sarà possibile – aggiunge Morelli –, apriremo un vero e proprio show room, al posto della piccola esposizione di prodotti già presente. Creeremo una specie di vetrina in cui vedere e anche toccare con mano alcuni dei principali dispositivi di sicurezza esistenti sul mercato, con possibilità anche di vendita al



dettaglio. Al momento ci si limita alla vendita online. L'obiettivo è fornire la strumentazione più adatta al tipo di lavoro da effettuare. Troppo spesso, infatti, artigiani, professionisti e aziende si rivolgono direttamente a commercianti, che poi finiranno per vendere loro ciò che hanno in catalogo e non necessariamente il miglior prodotto adatto al tipo di lavoro».

Per informazioni: Top Rent via Dismano 115/b - tel. 0544 463400 info@toprent.eu - lineavita@toprent.eu - www.toprent.eu

## LE AZIENDE INFORMANO

## TURISMO: LA SPERANZA

## L'obiettivo dei bagnini è riaprire le spiagge entro la fine di aprile

Intanto la cooperativa cervese chiede di intitolare il lungomare a Raoul Casadei

La Pasqua in provincia ha (quasi) sempre rappresentato di fatto l'avvio della stagione balneare, la prima "toccata e fuga" dei ravennati in spiaggia, con i bagnini pronti a ospitare i primi clienti della stagione. Quest'anno, come noto, Pasqua sarà invece blindata, come in tutta Italia, con restrizioni in linea con quelle natalizie, da "zona rossa", spostamenti vietati e naturalmente stabilimenti balneari chiusi (così come i ristoranti).

I rappresentanti delle cooperative dei bagnini dei comuni di Ravenna e Cervia, in una recente servizio andato in onda su TeleRomagna, hanno fissato l'obiettivo: aprire la spiaggia entro la fine di aprile. Al momento è però ancora difficile capire quanto pos-sa essere fattibile.

Nel frattempo la cooperativa bagnini di Cervia ha proposto di intitolare il nuovo lun-gomare (attualmente in progettazione) di Pinarella Tagliata a Raoul Casadei, il "re del liscio" (nella foto con le marinaie di salvataggio della stessa cooperativa cervese), morto in questi giorni a causa del Covid. Anche l'assessore al Turismo del Comune di Ravenna ha ricordato sui social Casadei, ricordando gli eventi organizzati insieme.



## L'INTERVISTA

## «Spot tv per riportare i turisti, sì al passaporto vaccinale»

L'assessore regionale Corsini: «Ma le regole "Covid free" devono valere per tutti. In maggio dobbiamo riaprire tutto, senza un "liberi tutti", per non chiudere più»

di Luca Manservigi

Circa due milioni di euro dalla Regione per due spot televisivi che avranno il compito di rilanciare il turismo in Emilia-Romagna, non appena si potrà tornare a viaggiare. «La pubblicità in tv, soprattutto se fatta in determinati orari, e in particolare in questo periodo in cui siamo costretti a restare in casa, conta parecchio», commenta l'assessore al Turismo della Regione, il ravennate Andrea Corsini.

## Chi sarà protagonista degli spot?

«Il primo, sul turismo culturale - tra borghi, città d'arte, cammini e musei, con tanto di riferimento a Dante 700 - vedrà come protagonista Stefano Accorsi. Il secondo sarà più specifico sulla Romagna, sul comparto balneare ma non solo, e stiamo ancora valutando se proporre sempre Accorsi, oppure farlo senza un volto noto».

## Avete puntato comunque molto sui testimonial in questi anni: chi saranno gli altri per la stagione 2021?

«Sono confermati Alberto Tomba per l'Appennino e i percorsi trekking, Davide Cassani per il cicloturismo, Andrea Delogu per i canali social e la radio. E poi alcuni ospiti arriveranno nel corso della stagione e saranno in Riviera per promuoverla, come Michelle Hunziker e Simona Ventura».

## Si aspettava di essere alle prese con il Covid anche per la Pasqua 2021?

«Sinceramente no. Sapevamo tutti che ci sarebbe stata una seconda ondata in autunno, ma non che ce ne sarebbe stata una terza in primavera».

## Abbiamo sbagliato qualcosa?

«Credo che la principale causa risieda nelle varianti. Anche se ci sono stati oggettivamente comportamenti irresponsabili delle persone. E un ritardo nella somministrazione dei vaccini che stiamo scontando tuttora».



## Lei nelle settimane scorse aveva rivolto un appello a riaprire anche di sera bar e ristoranti... Crede sia necessaria una modifica degli orari delle varie zone?

«Io auspico il superamento della suddivisione tout court della colorazione dell'Italia, un ritorno in primavera perlomeno alla situazione dell'anno scorso. Realisticamente, mi accontenterei di vedere in maggio i ristoranti aperti anche di sera. Bisogna riaprire tutto, ma senza un "liberi tutti", rispettando le misure anti Covid, che resteranno in vigore, per poi non chiudere più, grazie anche al numero di vaccinati che nel frattempo sarà aumentato sensibilmente».

## Cosa ne pensa dei progetti Covid Free di cui si parla all'estero e anche in alcune zone d'Italia per far ripartire più velocemente il settore? Albergatori propongono di studiare qualcosa del genere anche per la riviera romagnola...

«Non sono d'accordo, sono fughe in avanti che creano solo competizione tra le regioni italiane, oltre che confusione».



## CASADEI & GHINASSI srl

SHIPPING AND FORWARDING AGENTS

La Casadei & Ghinassi srl, agenzia marittima e casa di spedizioni di Ravenna è in attività dal 1978. Il core-business è curare gli interessi dei clienti in tutti gli aspetti operativi e documentali per imbarchi, sbarchi, sdoganamenti, assicurazioni, magazzinaggi, noleggio navi da e per tutti i porti italiani per ogni tipo di commodity, in particolare merci in containers fcl/lcl, prodotti siderurgici, project cargo e heavy lift. Come agenzia marittima sono offerti servizi ad oltre 300 navi/anno di qualsiasi stazza e tipologia di carico. Si garantiscono le stesse mansioni in altri porti italiani grazie alla rete di corrispondenti e sub-agenti.



Via Magazzini Anteriori, 63 - RAVENNA  
Tel. 0544 688043 Fax 0544 450903 Agency Dept - Fax 0544 688041  
forwarding@casadeighinassi.com - agency@casadeighinassi.com  
www.casadeighinassi.com

## PROMOZIONE TURISTICA/1

## Cervia punta sulla voglia d'estate sui social



È partita a inizio marzo sui social la nuova campagna di comunicazione e promozione del Comune di Cervia, all'insegna dello slogan "Comincia a goderti Cervia da qui". Fuori dal web verrà sviluppata con lo stesso claim una campagna di affissioni, anche sulla città di Milano, e di uscite programmate su quotidiani e Tv nazionali

## PROMOZIONE TURISTICA/2

## Un nuovo portale per tour (anche insoliti) a Ravenna

Una piattaforma online per prenotare in autonomia il proprio tour turistico a Ravenna. Non solo le visite ai monumenti ma anche esperienze particolari come ad esempio un viaggio nell'archeologia industriale in Darsena, la scoperta dei graffiti sparsi per le strade o gli alberi storici. Questo è Ravenna Welcome (ravennawelcome.com), un innovativo progetto rivolto anche ai ravennati interessati a esperienze diverse. Il progetto nasce dalla partnership di due aziende. Una è Riviera Experience, agenzia viaggi specializzata in incoming nata a febbraio del 2020, poco prima dell'esplosione della pandemia. L'altra è Tour Sound, azienda pisana leader nella fornitura di radio guide nel Nord Italia che nel 2019 ha aperto una sede a Ravenna.



A destra l'assessore Andrea Corsini con Bonaccini e Accorsi durante la presentazione dell'accordo pluriennale con l'attore per la promozione della regione. Nella foto a sinistra il "green pass" su smartphone ideato da Israele per "riaprire tutto" e dare la possibilità a chi si è vaccinato di frequentare luoghi pubblici e spostarsi per turismo. Un'idea che piace a Corsini e che è allo studio anche dell'Unione Europea

e disorientamento tra i clienti. È tutta l'Italia che deve diventare Covid Free. Così come deve essere l'Unione Europea a definire una regola comune».

#### In linea teorica è comunque d'accordo sul metodo del passaporto vaccinale?

«Sì, credo sia una buona proposta quella del "corridoio verde" europeo che consenta gli spostamenti a chi è vaccinato o in alternativa a chi si sottopone a tamponi prima della partenza e all'arrivo a destinazione».

#### Torneranno gli stranieri già quest'anno?

«Dipende da tante cose, al momento però noi abbiamo preparato una strategia di comunicazione e promozione rivolta esclusivamente al mercato italiano. Siamo nella fase in cui secondo le previsioni saranno ancora gli italiani a riscoprire l'Italia. Abbiamo comunque pronto anche un piano per il mercato tedesco, quello che si può muovere in auto verso la nostra regione».

#### Tra le altre iniziative pubbliche va citato il cosid-

#### detto bonus vacanze del Governo Conte. Che giudizio ne dà?

«Ha funzionato e credo sia stato positivo. Tanto che come Regione abbiamo chiesto al Governo di riproporlo anche per il 2021 (al momento ne è stato solo prorogato l'utilizzo fino a fine anno, ma solo per chi non l'aveva ancora utilizzato, ndr)».

#### La Regione potrebbe proporre uno suo, per incentivare il turismo, come sta facendo San Marino?

«No, non è una soluzione fattibile».

#### Gli hotel sono ovviamente in difficoltà, avete previsto dei ristori anche per gli albergatori?

«Abbiamo in parte "rimborso" quelli prettamente invernali, colpiti dalle chiusure delle piste da sci, ma agli altri no, non siamo in grado di dare ristori. È il decreto Sostegni del Governo che dovrebbe prevederne, anche se il vero "ristoro" per gli albergatori sarebbe quello di poter finalmente tornare a lavorare, superando una volta per tutte le limitazioni agli spostamenti».

## TURISMO: LA LETTERA

### SINDACO E ASSESSORE AL MINISTRO: «BONUS VACANZE DA ISTITUZIONALIZZARE E RISORSE PER UNA NUOVA MOBILITÀ»

Chieste anche detrazioni per concerti e visite guidate

Il sindaco Michele de Pascale e l'assessore Giacomo Costantini hanno inviato una lettera al titolare del neonato ministero del Turismo, Massimo Garavaglia, per portare alla sua attenzione una serie di istanze e proposte legate al comune di Ravenna, descritto come «forse l'unica destinazione italiana a riassumere sul proprio territorio tre tra i maggiori comparti turistici», quelli balneare, della città d'arte e della natura. E che poteva vantare, in epoca pre Covid, circa 2,8 milioni di presenze turistiche all'anno.

Sindaco e assessore tra le altre cose chiedono (oltre a ristori e sostegni per le attività colpite) misure di investimento continuative per «una seria politica di riqualificazione che includa tutto il settore ricettivo», proponendo anche l'estensione del superbonus 110 per cento. E soprattutto il rilancio del settore: tramite il bonus vacanze («non solo da ripetere ma da istituzionalizzare») e ulteriori misure come detrazioni per spese di turismo legate a scopo curativo e per «viaggi di arricchimento personale (mobilità sostenibile, musei, teatri, concerti, visite guidate)», oltre a un sostegno del turismo scolastico.

Sindaco e assessore chiedono poi di trovare spazio nel Recovery Fund per «qualificare, modernizzare, proteggere e rendere disponibile il patrimonio» composto da siti Unesco, parchi naturali, spiagge e concludono sul tema «che più incide sul turismo» - scrivono -, quello legato a collegamenti e infrastrutture per la mobilità. «Quello che dobbiamo chiedere da subito all'Unione Europea - si legge nella lettera - è che il Turismo abbia un proprio portafoglio e linee guida per definire bandi comunitari dedicati allo sviluppo delle imprese del settore e la crescita delle aree con reale potenziale turistico. A partire dai territori collegati da una logistica meno favorevole, ma che contribuiscono ad arricchire l'offerta e a contrastare il sovraccarico di alcune destinazioni a scapito della sostenibilità». De Pascale e Costantini ne approfittano infine per invitare il ministro Garavaglia in città in occasione delle celebrazioni del 700esimo anniversario della morte di Dante Alighieri.

since 1962 - arredo casa - tessuti  
tappeti - biancheria - forniture  
contract - arredo esterni - varistoria  
tendaggi  
arredo C A S A ce 1962  
bianch contract  
arredo D E L L A tendaggi  
since 1. tessuti  
tappeti T E N D A miture  
contract - varistoria  
tendaggi - since 1962 - forniture  
contract - varistoria - arredo esterni  
tessuti - tappeti - biancheria

PERGOTENDE, BIOCLIMATICHE,  
VETRATE, CHIUSURE VERTICALI,  
ARREDO ESTERNO

Ravenna, Via San Gaetano 104  
Tel. 0544-454119 - Fax. 0544-688706  
info@casadellatenda.com  
www.casadellatenda.com



Rivenditore autorizzato  
**Corradi**  
OUTDOOR LIVING SPACE

## IL CONSORZIO

## «Il primo a ripartire sarà il turismo verde: crediamoci»

Donzellini (Ravenna Incoming): «Alzare il livello di accoglienza L'estate? Ancora incerta. La svolta potrebbe esserci da settembre»

«Come ripartirà il turismo? Secondo gli studi il primo a farlo sarà quello "verde". E a Ravenna, in questo senso, abbiamo diverse carte da giocare». Lo dice **Gilles Donzellini**, titolare del ristorante La Campaza, qui in qualità di presidente di **Ravenna Incoming**, consorzio di promocommercializzazione turistica recentemente rinnovato, con una base associativa allargata a diverse prestigiose realtà del territorio romagnolo (da Mirabilandia a Costa Parchi, passando per l'Aeroporto di Rimini). «In questo senso – prosegue – stiamo lavorando a un progetto molto interessante con la cooperativa Atlantide che, anche se non posso anticipare dettagli ancora da definire, ha l'obiettivo di valorizzare le aree verdi attraverso una maggiore qualità e fruibilità».

Tra gli obiettivi generali, sottolinea Donzellini, sicuramente c'è infatti quello di alzare il «livello di accoglienza» del cosiddetto turismo verde. Investendo su tutto quello che riguarda il tracciamento dei percorsi, «Gps ma anche cartellonista – continua – e poi implementare servizi per cercare di dare un'infrastrutturazione di profilo più alto a tutto quello che è il mondo green e slow del territorio».

Nonostante il Covid, Ravenna Incoming non ha mai smesso di lavorare. «L'intenzione è stata quella di seguire con i prodotti e le offerte, anche on line, l'andamento delle misure restrittive, tra tour in esterna e virtuali, garantendo un presidio informativo. Continuando per esempio



a lavorare sul tema Dante 700 e per farsi trovare pronti all'appuntamento con la stagione estiva, che potrebbe essere tutta incentrata su un turismo di prossimità». Sarà almeno come l'estate scorsa? «Purtroppo, paradossalmente ci sono più incertezze. Ora sappiamo che il virus potrebbe tornare dopo l'estate e ci saranno più controlli. Bisognerà monitorare l'andamento della campagna vaccinale, piuttosto: se progredirà come sembra, potremmo avere una sorta di margine di sicurezza per settembre e ottobre, periodi strategici, in cui dovrebbero ripartire diversi eventi, anche sportivi. Un modo per destagionalizzare e ripartire allo stesso momento».

## AGRITURISMI

## MA ANCHE IL GREEN È IN APNEA: «CI MANCANO GLI STRANIERI, VEDO TANTA DISPERAZIONE»

Bottura, presidente Cia: «Qui a Palazzo Manzoni ci proviamo a restare aperti ma la gente non si muove, è spaventata»

Avendo a disposizione le camere, il ristorante di Palazzo Manzoni può restare aperto in "presenza" per gli ospiti dell'azienda agricola di San Zaccaria. Una formula sfruttata in questi mesi da diversi agriturismi e hotel con ristorante del Ravennate, che si è scontrata però con le limitazioni della zona rossa, che vietano gli spostamenti al di fuori dal comune.

«Noi siamo qui, a disposizione – commenta il titolare di Palazzo Manzoni (nella foto), Massimo Bottura – ma la gente non gira più. Ci siamo resi conto che da circa un mese ha iniziato ad avere paura. E se questo è forse un bene per il contenimento dell'epidemia, per noi è sicuramente sempre più dura». Bottura parla quindi a nome del comparto **Turismo Verde di Cia-Agricoltori Italiani**, di cui è presidente regionale: «Tutto il settore è in grande crisi, ci sono nostri associati, persone di 50 anni che avevano preso un terreno per realizzare un agriturismo, che oggi non sanno più come fare, sono disperati. Così come tutti gli imprenditori che prima del Covid avevano investito pesantemente per migliorare le proprie strutture. Va poi detto che noi titolari possiamo pur sempre contare sull'agricoltura, mentre il mio pensiero va a tutti i nostri dipendenti, che sono famiglie che si sono ritrovate senza un lavoro su cui contare».

Il futuro? «Impossibile fare previsioni. Di sicuro – continua Bottura – il nostro comparto è molto legato alla clientela straniera, che ora è praticamente azzerata. Si parla tanto di occasione per il turismo "green", di voglia di vacanze

in posti meno affollati, ma sono tutte chiacchiere, non so quanto siano previsioni attendibili. Innanzitutto quando si potrà viaggiare tutti avranno meno soldi in tasca. E il "green", per il lavoro che c'è dietro, è anche più costoso. Speriamo di resistere. E se resisteremo non sarà certo per i famigerati "ristori", praticamente inesistenti se rapportati ai costi e alle perdite registrati».



**FEDERCOOP ROMAGNA**  
SERVIZI ALLE IMPRESE



FEDERCOOP@FEDERCOOPROMAGNA.IT  
FEDERCOOPROMAGNA.IT

### DIECI PASSI PER FAR CRESCERE L'IMPRESA



Sede Legale Ravenna

VIA FAENTINA, 106 - 48123 RAVENNA  
TEL. 0544.509511 - FAX 0544.509539

Sede di Forlì

VIA LUIGI GALVANI, 17/A - 47122 FORLÌ  
TEL. 0543.796593 - FAX 0543.795867

Sede di Cesena

VIA CALCINARO, 1458 - 47521 CESENA  
TEL. 0547.632556 - FAX 0547.382365

Sede di Rimini

VIA CADUTI DI MARZABOTTO, 40 - 47922 RIMINI  
TEL. 0541.760711 - FAX 0541.790632

TUTTURRUTTI

**ASPPI**

ASSOCIAZIONE SINDACALE PICCOLI PROPRIETARI IMMOBILIARI • RAVENNA

## Ancora disagi per i piccoli proprietari: il Governo conferma la proroga degli sfratti

Da oltre un anno il Paese è fermo a causa della pandemia. È stato un periodo di sacrifici ed oltre alla emergenza sanitaria l'Italia è afflitta da un aggravamento della crisi finanziaria ed economica. Ancora non si intravedono miglioramenti. Anche la piccola proprietà immobiliare ha subito la crisi con una diminuzione delle possibilità di affittare che ha trovato la sua punta negativa locazione di locali destinati al commercio, attività amministrative e di pubblico esercizio. **Disastrosa la normativa riguardante il blocco dell'esecuzione degli sfratti.** Ci uniamo al richiamo del Presidente nazionale, on. Alfredo Zagatti:

*«La legge di conversione del decreto milleproroghe nuovamente penalizza i piccoli proprietari e il mercato della locazione. La norma sul blocco dell'esecuzione degli sfratti fino al 30 giugno NON HA SUBITO ALCUNA VARIAZIONE!!!!»*

*Il dibattito parlamentare, in sede di conversione, vedeva quasi tutte le forze politiche chiedere o la abrogazione della norma o comunque differenziazioni legate ai tempi della morosità.*

*Ebbene, la legge di conversione (con la solita giustificazione dei tempi ristretti per la approvazione, scadeva il 1 marzo) NULLA HA CAMBIATO.*

*Solo una certezza abbiamo: il conto lo paga la piccola proprietà immobiliare !!!!*

*Utilizzeremo ogni forma per manifestare il nostro grande dissenso e per protestare contro una legislazione iniqua!».*

Quindi, ancora una volta, non solo **la casa paga balzelli anche su entrate inesistenti**, ma ora si continua a concedere di occupare l'alloggio **anche non essendo in condizioni di disagio** perché consentito dalla legge!

Ravenna - Viale Galilei, 81/83 tel. 0544 470102 - info@asppi.ra.it  
Dal 1980 a Ravenna **www.asppi.ra.it**

## SENZA TURISMO

## Gli hotel aperti anche in zona rossa, ma solo per clienti "business": «Il settore tornerà alla normalità nel 2023»

Musca (Mattei): «Fatturato dimezzato, sopravvissuti grazie agli aiuti sugli affitti»

«Ricordo ancora il senso di panico, nel febbraio del 2020, quando potevamo contare su 1.200-1.300 notti prenotate per il mese di marzo, con l'obiettivo di arrivare a 3mila, e iniziarono invece ad arrivare le disdette, facendole crollare a 7-800. In quel periodo, però, pensavamo che sarebbe durata poco...».

E invece, un anno dopo, siamo ancora qui a parlarne al telefono con Nicola Musca, titolare del Grand Hotel Mattei, che con le sue 124 camere è l'albergo più grande di Ravenna.

«È stato un anno difficile - continua -, con il solo mese di agosto che può essere paragonabile con gli anni precedenti. Ma siamo rimasti ugualmente sempre aperti (al momento, per esempio, il Mattei può contare su una trentina di camere occupate dalla clientela business, così come lavora spesso con le società sportive, ndr). Praticamente mi sono trasferito a vivere qui, con settimane di 80 ore di lavoro e weekend interi in cui praticamente in hotel c'ero solo io e la donna delle pulizie». Cassa integrazione, invece, per la trentina di dipendenti, mentre naturalmente sono stati azzerati quelli stagionali. «Nel 2020 abbiamo perso il 45 per cento del fatturato a fronte di ristori talmente piccoli da poter essere considerati insignificanti. I veri aiuti sono stati quelli della cassa integrazione appunto, gli sconti sulla Tari del Comune e il credito d'imposta sugli affitti, senza il quale probabilmente sarei stato costretto a chiudere la mia attività». Musca però non se la sente di prendersela con il Governo. «Non sono uno scienziato e nemmeno un virologo, credo però che le misure prese per limitare il virus siano state corrette e inevitabili. L'unico appunto è forse sui vaccini: credo che nelle categorie prioritarie debbano rientrare tutti gli operatori di quelle attività che sono sempre rimaste aperte e che sono a contatto con le persone, come gli albergatori».

Difficile fare previsioni, ma Musca può sbilanciarsi partendo dalle richieste dei tour operator. «I tedeschi già a fine anno avevano iniziato a rinviare all'autunno o direttamente al 2022: era un



segnale di quello che sarebbe poi accaduto. Gli italiani invece ci stanno provando, ma sostanzialmente per questo 2021 mi aspetto una stagione in linea con quella passata, nel 2022 una vera ripresa, ma solo nel 2023 mi aspetto un ritorno alla normalità dal punto di vista turistico. D'altronde siamo stati travolti da un ciclone di proporzioni inaudite».

Un'ultima domanda sul "bonus vacanze" introdotto dal Governo Conte: «Ha funzionato, noi l'abbiamo accettato senza limitazioni e mi sembra sia stato molto apprezzato dalla clientela. Spero che il nuovo Governo possa riproporlo. Anche se sono tutti piccoli interventi che non possono essere risolutivi: il nostro settore ripartirà soltanto quando verrà risolto il problema Covid, inutile negarlo, noi possiamo lavorare solo se le persone possono spostarsi liberamente». (lu.ma.)

### Aprile, prima del Covid, valeva quasi 400mila pernottamenti in provincia

«Il problema non è più quando in città torneranno i turisti, ma se gli alberghi avranno la forza di aprire quando il settore ripartirà». A lanciare il disperato appello alle istituzioni è l'albergatore Filippo Donati, titolare dell'hotel Diana in centro a Ravenna e presidente di Assoturismo Emilia-Romagna, in una recente intervista rilasciata al Corriere Romagna.

Il tema - che noi affrontiamo in questa pagina raccogliendo la testimonianza dell'hotel più grande di Ravenna - è quello del turismo bloccato anche quest'anno per Pasqua dalla zona rossa anti Covid, con gli hotel però che possono restare ugualmente aperti, come lo sono in questo periodo.

Un modo per intercettare il cosiddetto turismo "business", quello dei lavoratori, ma che costringe gli albergatori a ulteriori sforzi. Dando un'occhiata ai dati, la Pasqua in provincia di Ravenna ha sempre portato a un mese (indicativamente aprile, grazie anche al traino del ponte del 25) da oltre 350mila pernottamenti, con l'anno scorso che crollano a 19mila per l'effetto del lockdown. Un dato che è presumibile verrà replicato in questa stagione.

**piatto sospeso**

iniziativa di economia solidale per il contrasto alla povertà alimentare

progetto **Ravennafood** progetto **Ecologia di Comunità**

il gruppo **Ecologia di Comunità** nato in sintonia e con il contributo del Comune di Ravenna, raccoglie diverse associazioni di volontariato. **RavennaFood** progetto ravennate di **CheftoChef emiliaromagnacuochi**, già parte del raggruppamento di Ecologia di Comunità, riunisce le più attente imprese ristorative, di produzione e di distribuzione alimentare di qualità del nostro territorio.

# I numeri

marzo-dicembre 2020

10.000 euro

raccolti nei tre mesi di attività

1.000

Pasti distribuiti

**Grazie alla vendita dei buoni da €10 presso ristoranti, negozi e produttori e alle donazioni dei privati. Tramite il progetto 'contrasto alla povertà alimentare' di Ecologia di Comunità sostenuto dal Comune di Ravenna. Durante gli eventi Slow Food con Cucina del Condominio/Laboratorio81 e Osteria Passatelli.**

**buoni e sani per i nostri concittadini in difficoltà**

...oltre a centinaia di prodotti donati dalle aziende che aderiscono all'iniziativa e all'avvio del corso di formazione per addetti alle 'mense sociali'.

**IL PIATTO SOSPESSO acquistando uno o più ticket del valore di 10 euro presso le imprese ristorative**

<b>Alexander</b> Borgo San Rocco	<b>Babaleus</b> Vicolo Gabbiani	<b>Cucina del Condominio</b> via Oberdan	<b>La Fornarina Akamì</b> via di Roma	<b>Miccoli Enogastronomia</b> P.Popolo/Unità d'Italia	<b>Radici</b> via Mentana
<b>Akamì Casa&amp;Bottega</b> Darsena PopUp	<b>Bagno Oasi</b> Marina di Ravenna	<b>Laboratorio 81</b> via Faentina	<b>L'Insolito Ristorante</b> Russi	<b>Molinetto</b> Punta Marina	<b>Villaggio del Fanciullo</b> via 56 Martiri
<b>Az. Agr. Pelloni</b> Glorie di Mezzano	<b>Coop. Stadera</b> via Veneto	<b>La Bottega di Olivia</b> via Maggiore	<b>Mercato Coperto</b> Piazza Costa	<b>Piadineria Mosaico</b> via Argentario	<b>Altromercato</b> via Corrado Ricci

**UN PASTO BUONO E SANO per i nostri concittadini in difficoltà, affiancando e collaborando con le Comunità**

**Caritas Diocesana** di Ravenna - **Caritas Diocesana** di Russi - **Coop Progetto Crescita** V. Oriani - **Re dei Girgenti** v. Mangagnina - **Mensa di Fraternità** San Rocco  
**Ora e sempre resistenza** di Piangipane - **CittAttiva** v. Carducci - **Avvocato di Strada** di Ravenna

## SCUOLA/1



Due scatti dalla protesta di domenica 14 marzo in piazza Kennedy: si replicherà (stesso luogo e stessa ora, le 16) anche domenica 21 marzo



## Si allarga la protesta contro la Didattica a distanza

Coinvolti diversi gruppi: il 21 di nuovo in piazza a Ravenna, il 26 sciopero  
I promotori: «Con la chiusura sono più i danni che i benefici per la salute»

Continua la protesta di diverse associazioni e comitati contro la chiusura delle scuole in presenza e la didattica a distanza.

A Ravenna sono decine le persone che scendono in piazza, che fanno riferimento a gruppi diversi (Arge, Priorità alla Scuola, Mce, Persone contro la Dad - Rete Nazionale per le scuole in presenza) tutti con la convinzione «che il bilancio costi-benefici sia a sfavore della chiusura - ci scrivono in una nota i promotori -, opinione supportata da importanti studi e dalle voci più autorevoli della pedagogia come Daniele Novara, e della scienza, come l'epidemiologa, statistica e docente

universitaria Sara Gandini».

«Il Centro Europeo per il controllo delle malattie - continua la nota dei promotori dell'iniziativa - ritiene che siano più rilevanti i danni in termini di salute derivanti dalla chiusura delle scuole, che non il contrario».

Il comitato Priorità alla scuola, in particolare, sta promuovendo manifestazioni su tutto il territorio nazionale tra cui l'ultima a Torino con più di 2.000 persone e appoggia lo sciopero Cobas in programma il 26 marzo in tutta Italia, con conseguente sospensione della Dad per chi deciderà di aderire. In particolare viene chiesto che vengano riaperte le scuole e «im-

postato con massima urgenza un piano straordinario che consenta di tenerle aperte (abolizione delle classi pollaio, investimenti sull'edilizia scolastica)».

Contemporaneamente si sta creando una Rete nazionale per la scuola in presenza che farà una manifestazione simbolica domenica 21 marzo e a cui hanno aderito numerose associazioni di tutta Italia. A Ravenna l'appuntamento è ancora in piazza Kennedy, domenica 21, alle 16. La rete nazionale - ci spiegano ancora i promotori - «è focalizzata in modo specifico solo sulla riapertura con l'idea che la scuola sia un servizio essenziale e che la salute dei bambini è a rischio».

## SCUOLA/2

### Raccolte quasi mille firme per la prima di Castiglione

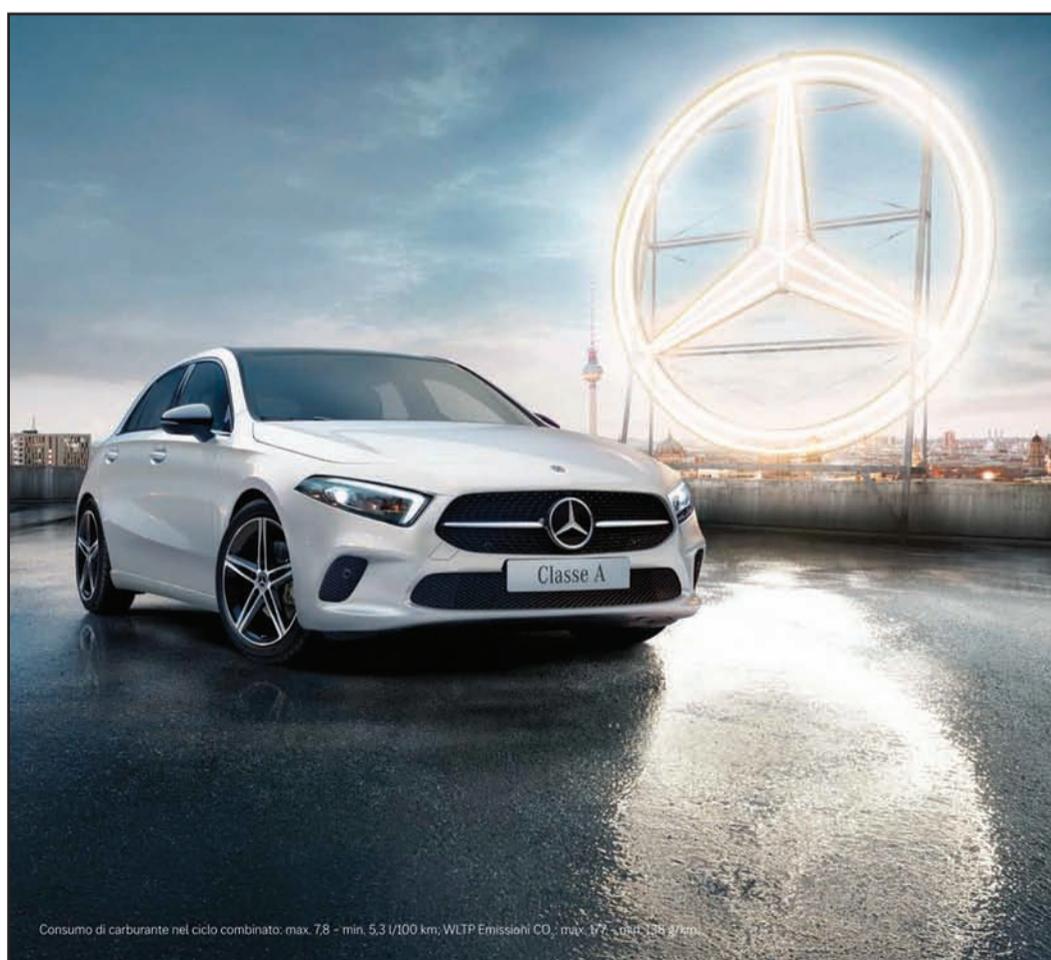
Sono state ufficialmente trasmesse all'ufficio scolastico provinciale le 975 firme raccolte a Castiglione di Ravenna per chiedere l'istituzione della classe prima nella scuola elementare.

### A Castel Bolognese petizione contro le "classi pollaio"

A Castel Bolognese è stata lanciata una petizione (disponibile anche on line, sui canali social del Comune) contro la possibilità che l'anno prossimo vengano attivate tre sole sezioni di prima elementare nei plessi del paese. «Questo - scrivono i promotori della raccolta firme - vorrebbe dire classi composte da 25 bambini».

Contro questa decisione è stato predisposto un testo da inviare all'assessore regionale all'istruzione, al dirigente scolastico regionale e al provveditore di Ravenna «per manifestare il nostro dissenso».

A sostenere la protesta, anche il sindaco Luca Della Godenza.



## Classe A NIGHT Edition. La prima Stella della notte.

Lasciati affascinare dalla sportività e dallo stile di **Classe A NIGHT Edition** con esclusive **finiture in nero, cerchi in lega da 18"** e **vetri posteriori sfumati scuri**. Con **doppio display widescreen da 10,25"**, **sistema di parcheggio assistito** e **smartphone integration**, è disponibile in quattro colorazioni tra cui il **nero notte** e il **bianco polare**. La nuova Stella in **edizione limitata** è pronta a risplendere in strada.

Scopri-la da **De Stefani S.p.A.**

**Classe A 180 d Automatic SPORT NIGHT Edition**  
da **350 € al mese\***, con **myDrivePass**.  
Solo con Mercedes-Benz Financial.

- 35 canoni
- Anticipo 6.500 €
- **TAN 3,90% - TAEG 4,88% - TAE 3,97%**
- E dopo 3 anni sei libero di restituirla

Mercedes-Benz



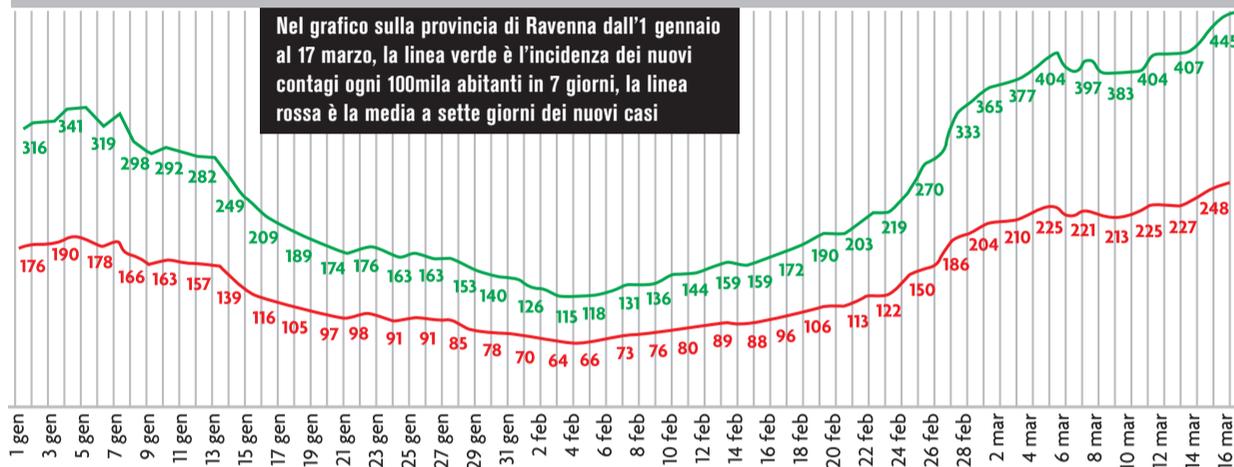
**De Stefani S.p.A.**  
Concessionaria Ufficiale di Vendita Mercedes-Benz  
Ravenna - Imola - Cesena, [www.destefani.net](http://www.destefani.net)

\*Esempio di leasing myDrivePass per Classe A 180 d Automatic SPORT NIGHT Edition, 35 canoni da 350 €. Riscatto finale 16.298 € e chilometraggio totale 60.000 km, durata 36 mesi. Prezzo chiavi in mano 22.556 € (IVA, Messa su strada e contributo Dealer inclusi, IPT esclusa). Importo totale finanziato 26.056 €, importo totale dovuto dal consumatore 29.073 € (anticipo escluso), incluse spese istruttoria 366 €, imposta di bollo 16 € e spese d'incasso SEPA 4,27 €. Valori IVA inclusa. Salvo approvazione Mercedes-Benz Financial Services Italia S.p.A. L'offerta è valida sulla Classe A Special Edition ed è soggetta a disponibilità limitata per contratti entro il 30/03/2021 e immatricolazioni entro il 30/06/2021. Fogli informativi disponibili presso la Concessionaria e sul sito internet della Società. La vettura raffigurata è una Classe A SPORT NIGHT Edition con vernice opzionale. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

## COVID/CONTAGIO

## Da 45 giorni è in crescita l'incidenza dei nuovi casi ogni 100mila abitanti: Ravenna tra i primi posti in Italia

Il dato provinciale sui sette giorni era 115 il 3 febbraio e ora è il quadruplo. In febbraio 70 decessi: nei due mesi precedenti erano stati oltre 500



La terza ondata della pandemia di Covid-19 in provincia di Ravenna si sta diffondendo con numeri tra i più elevati in Italia. Nell'ultimo periodo infatti Ravenna (in zona rossa dal 2 marzo) è stabilmente tra le prime dieci province per l'incidenza di nuovi casi ogni centomila abitanti in sette giorni. Il 17 marzo, al momento di andare in stampa, questo dato era 441. L'ultimo Dpcm indica 250 come soglia per entrare in Dad.

Il 3 febbraio era 115, il dato più basso del 2021 (per trovarne un migliore bisogna andare indietro fino al 27 ottobre quando era 113). Poi è andato in crescendo senza interruzioni. Del resto, l'ultima settimana di febbraio è stata caratterizzata da 1.361 nuovi casi, un dato settimanale mai toccato prima. Ma le due settimane successive lo hanno superato (1.550 e 1.649).

Una impennata testimoniata dalla velocità con cui aumenta il totale delle diagnosi provinciali. Quasi 24mila al 17 marzo: erano la metà a Capodanno e solo tremila all'inizio di novembre.

nizio di novembre.

In crescita anche la percentuale settimanale di positività dei tamponi, cioè quanti danno esito positivo alla malattia ogni cento fatti. Dal 4,6 del 31 gennaio si è arrivati al 10,4 del 14 marzo.

Osservato speciale il tasso di occupazione dei posti letto in terapia intensiva. Le indicazioni del ministero suggeriscono massimo il 30 per cento. In provincia i letti sono 34: i pazienti Covid positivi erano due il 20 febbraio, un mese più tardi sono diventati 19.

In calo il numero dei decessi. Se in dicembre e gennaio erano stati rispettivamente 294 e 260, in febbraio sono stati invece 70. Ricordiamo che il totale delle morti in provincia nel 2020 è stato il 12,4 per cento in più della media dei precedenti cinque anni (per uno su dieci il Covid è la causa di morte). (and.a.)

## COVID/VACCINI

## IN CORSO LE PRENOTAZIONI PER I NATI DAL 1942 AL 1946

La sospensione temporanea del siero di AstraZeneca ha rallentato le procedure

Dal 15 marzo nella campagna vaccinale anti-Covid in Emilia-Romagna è cominciato il turno per la fascia d'età 75-79 anni (cioè i nati negli anni dal 1942 al 1946 compresi).

I canali per prenotarsi sono quelli già noti: gli sportelli Cup, le farmacie che effettuano prenotazioni Cup; online attraverso il Fascicolo Sanitario Elettronico (Fse), l'App Ee Salute, il CupWeb ([www.cupweb.it](http://www.cupweb.it)); oppure telefonando ai numeri previsti nella Usl di appartenenza per la prenotazione telefonica.

Alla fine della prima giornata di prenotazioni, in provincia di Ravenna erano già seimila gli appuntamenti presi (lunghe code davanti alle farmacie a partire dalle prime ore del mattino).

Le procedure hanno subito un intoppo nella fase iniziale. Proprio il 15 marzo le autorità nazionali hanno infatti sospeso l'uso del siero AstraZeneca in via cautelativa e provvisoria in attesa di alcune verifiche dopo presunti casi di decessi connessi alla vaccinazione con quel farmaco (le autopsie non avrebbero poi rilevato reali nessi). AstraZeneca è il preparato che in Italia stanno ricevendo il personale scolastico e alcune categorie di anziani.

La sospensione ha portato l'Ausl Romagna a interrompere le procedure per un giorno riprogrammando tutti gli appuntamenti assegnati per la prima settimana (spostati nella settimana dal 29 marzo al 3 aprile). Dal 16 marzo le procedure di prenotazione sono regolarmente riprese anche senza l'atteso parere dell'agenzia europea del farmaco (previsto il 18). L'Ausl assicura che i prenotati riceveranno la dose facendo i conti con le disponibilità ma in ogni caso non sarà possibile scegliere quale vaccino farsi inoculare.

La circolazione di notizie allarmistiche, soprattutto nei telegiornali a livello nazionale, ha alimentato le paure di molti che hanno poi disdetto il proprio turno.

Tra il personale sanitario dell'Ausl Romagna attualmente i potenzialmente immuni sono l'80 per cento dei 20mila tra medici, infermieri, amministrativi, farmacisti. La categoria con minore adesione è quella dei veterinari dove meno del 30 per cento ha scelto di farsi vaccinare.

**FINO AL  
65%  
SCONTO  
IMMEDIATO  
IN FATTURA!**

**EcoClima srl**

**ROTTAMA LA TUA VECCHIA CALDAIA**

**e avrai vantaggi REALI  
20 MESI TASSO 0**

**OFFERTA  
SPECIALE  
INVERNO  
2020/2021**

**DAI UN TAGLIO ALLA SPESA!**

**CHIAMA SUBITO 0544 39668 - 334 2189699**

## POLITICHE DI GENERE/2

### Il Comune di Bagnacavallo cambierà il linguaggio delle proprie comunicazioni

Il Comune di Bagnacavallo cambierà il linguaggio usato per le comunicazioni alla cittadinanza e negli atti amministrativi adottando uno stile più attento alla parità di genere. Le nuove linee guida sono state presentate al consiglio comunale il 9 marzo dalla sindaca Eleonora Proni e dall'assessora alle Pari Opportunità Ada Sangiorgi.

Il documento, intitolato "Il linguaggio della parità" e approvato dalla giunta nell'ambito del piano della comunicazione 2021, impegna l'amministrazione comunale a utilizzare un linguaggio che metta l'accento sulla parità di genere, «nella consapevolezza che la lingua non soltanto descrive la realtà, ma ne è anche sostanza e contribuisce a rafforzare o scalfire stereotipi e pregiudizi». L'iniziativa rientra, come ha ricordato Sangiorgi, «nella lotta alle disuguaglianze, che è uno dei temi sui quali la nostra amministrazione è maggiormente impegnata, e in questo ambito la parità fra donne e uomini è negli obiettivi primari».

Ma saranno anche altri gli impatti sulla realtà del comune. L'amministrazione intende infatti garantire una sempre maggiore rappresentanza femminile nelle attività promosse o patrocinate dall'ente, siano esse di carattere sociale, culturale o amministrativo. Inoltre verranno attivati percorsi di riflessione pubblica su tali tematiche, in collaborazione con le istituzioni culturali, scolastiche e con il mondo dell'associazionismo, con particolare riferimento alle giovani generazioni, per garantire la concreta applicazione delle linee guida sia nelle attività di informazione e comunicazione sia nel linguaggio tecnico-amministrativo.

Saranno poi attivati tre tavoli interni di confronto per l'applicazione delle linee guida: un tavolo amministrativo per l'applicazione nel linguaggio e nelle procedure amministrative; un tavolo culturale per la promozione di iniziative di conoscenza e sensibilizzazione; un tavolo politiche giovanili per la realizzazione di progetti che guardino le giovani generazioni.

## POLITICHE DI GENERE/1

# Donne e sport: «Sono ancora troppe le disuguaglianze»

Ne parla Manuela Claysset della Uisp nell'ambito del progetto Pluriverso



Sotto, Manuela Claysset. Sopra, la pallavolista Laura Lugli, citata recentemente per danni alla sua vecchia società per la sua maternità, esempio plastico di disparità di genere nello sport



**Manuela Claysset**, responsabile nazionale politiche di genere e diritti della Uisp (Unione sport per tutti), ha partecipato il 15 marzo a un incontro in streaming organizzato da associazioni ravennati nell'ambito delle Festa della Donna.

Pubblichiamo qui un'intervista a cura del team del progetto Pluriverso/Femminile Maschile Plurale (vedi box), che ha lo scopo di promuovere, anche a Ravenna, buone pratiche in contrasto agli stereotipi di genere e a favore della parità di accesso allo sport.

**Negli ultimi anni lo sport femminile ha iniziato a suscitare maggiore interesse ed è spesso in primo piano sui mezzi di informazione.**

«Sì, è indubbio che lo sport femminile stia vivendo una grande stagione. Ne sono un esempio i risultati e le medaglie degli ultimi grandi eventi sportivi, dalla Nazionale di calcio femminile all'esito delle Olimpiadi invernali in Corea. Ciononostante, permangono forti discriminazioni e disuguaglianze, sia nei numeri, sia nel valore dei riconoscimenti sportivi ed economici, probabilmente in ragione di una diversa cultura dello sport e dell'attività motoria, indicata come pratica del tempo libero e non come parte fondamentale della vita di ogni individuo. In Italia è ancora predominante l'idea di sport basata sul risultato, sulla competizione, sulla forza, prevalentemente pensata "al maschile" e ancora oggi le donne che praticano sport devono contrastare pregiudizi e stereotipi sui concetti di femminilità e mascolinità».

**Abbiamo riferimenti di principio che possono aiutarci ad elaborare buone prassi per promuovere un'altra cultura del movimento e contrastare le barriere all'accesso paritario allo sport?**

«Certo, nello sport occorre valutare quali azioni di promozione sportiva e regole statutarie possono essere messe in campo per contrastare le disuguaglianze e promuovere una nuova stagione della pratica sportiva, in linea con i principi della Carta Europea dei Diritti delle Donne nello sport promossa dalla Uisp e presentata la prima volta nel 1985. Dopo 25 anni nell'ambito del progetto Olympia la Uisp, insieme ad altre associazioni europee, ha apportato integrazioni al documento originale ed è nata così una nuova Carta rivolta alle organizzazioni e alle federazioni sportive, a tutti gli sportivi, ai gruppi di tifosi, alle autorità pubbliche, alle istituzioni europee e a tutte quelle organizzazioni che possono avere un impatto diretto o indiretto sulla promozione dello "sport per tutti e per tutte". Lo scopo prevalente è quello di incentivare campagne a favore delle pari opportunità fra donne e uomini in vari ambiti del fenomeno sportivo: la pratica sportiva; la leadership; educazione e sport; ricerca e comunità scientifica; donne, sport e media; spettatori e tifoserie».

**Hai accennato alle buone pratiche che Olympia è in grado di avanzare nel sociale, ce ne puoi parlare più nello specifico?**

«Ad esempio per promuovere l'incremento della pratica sportiva femminile si suggerisce di svolgere attività con orari più flessibili, di progettare attività che prevedano sport di squadra in forma mista, di incentivare le attività che coinvolgono genitori e bambini e di dedicare maggiore attenzione agli impianti sportivi, con spazi e spogliatoi adeguati, oltre ad individuare iniziative che rispettino le diverse sensibilità culturali riguardo alla corporeità. Per promuovere la leadership femminile nello sport, nella Carta Europea dei Diritti delle Donne nello Sport sono prese in esame alcune possibilità, come ad esempio la scelta di tutele e di quote, considerando la rappresentanza in proporzione delle tesserate e delle praticanti nelle diverse discipline. Se prendiamo in esame la governance dello sport nel nostro Paese registriamo ancora la totale assenza a livello nazionale di donne che ricoprano ruoli di presidenti di federazione sportiva: si stanno svolgendo le assemblee elettive ma non si registrano cambiamenti...».

**Cosa ci puoi dire sul tema dello sport a livello professionale?**

«Penso che permangano disuguaglianze della condizione femminile, soprattutto per quanto riguarda la condizione delle atlete italiane, penalizzate rispetto ai colleghi uomini sia in termini economici, sia di carriera. La legge sul professionismo sportivo (Legge 91 del 1981) di fatto esclude le donne, delegando alle Federazioni il riconoscimento del professionismo solo per gli uomini e che ancora oggi si limita a un numero contenuto di discipline. Per le donne che fanno sport, nella stragrande maggioranza dilettanti, mancano ancora provvedimenti organici per il riconoscimento di tutele e, primo fra tutte, la maternità. Questo nonostante la Legge di Bilancio 2018 che ha approvato per la prima volta un "fondo Maternità" per le atlete. Occorre parlare di tutele, di lavoro e di diritti anche nello sport. I Decreti di riforma dello sport approvati dal Governo Draghi il 23 febbraio 2021 sono un punto di partenza, in cui per la prima volta si sottolineano le tutele per i lavoratori sportivi, il professionismo per le atlete, il contrasto alla violenza di genere nello sport».

## Quattro incontri sul tema

È in calendario il 24 marzo (ore 18) il primo incontro, di quattro in programma, del percorso online di sensibilizzazione "Si può giocare alla pari? Sport e contrasto alle discriminazioni di (ogni) genere" con l'intervento di docenti universitari. Gli incontri fanno parte del progetto pluriennale "Pluriverso (VI edizione) - Sport e fairplay relazionale". Gli altri appuntamenti sono previsti il 31 marzo ("Le parole giuste: linguaggio e discriminazione di genere nello sport"), il 7 aprile ("Atlete, arbitre, allenatrici: un viaggio tra passione e pregiudizi") e il 13 aprile (Operare sul campo per promuovere parità di genere, contro i pregiudizi"). Gli incontri sono gratuiti e su prenotazione sul sito [www.femminilemaschileplurale.it](http://www.femminilemaschileplurale.it)

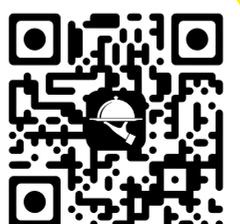


**È ARRIVATA L'APP DEL RISTORANTE MOLINETTO!**

**A CASA O AL LAVORO, TU SCEGLI I PIATTI... E NOI TE LI PORTIAMO!**



scarica **MOLINETTO RISTORANTE** gratuitamente da **GOOGLE PLAY** o da **APP STORE APPLE** semplicemente inquadrando con la fotocamera del tuo smartphone il **QR code** riportato qui a fianco



## LEGALITÀ/1

## Vittime delle mafie: il ricordo online tra social e letture

Libera invita i cittadini a postare una foto con uno dei 1.031 nomi

Il 21 marzo si celebra la giornata nazionale in ricordo delle vittime innocenti delle mafie. I mille e trecento nomi delle vittime innocenti delle mafie verranno letti in staffette virtuali online a Reggio Emilia, Piacenza, Parma, Forlì-Cesena, Ravenna.

Per l'occasione, l'associazione Libera Ravenna, con il patrocinio del Comune di Ravenna e in linea con Libera nazionale, lancia un'iniziativa dal titolo "A ricordar e riveder le stelle". L'invito a tutti i cittadini è di condividere, per il giorno sabato 20 marzo, sulla propria pagina Facebook e/o Instagram, una propria foto in cui si regge un foglio con su scritto il nome di una vittima innocente delle mafie. I nomi si possono trovare sul sito "Vivi - Libera - Sito Memoria". «Sono più di mille nomi, perciò chiediamo l'accortezza di non scegliere solo i nomi più celebri, ma di cercarne anche altri, perché così ci sembra più rispettoso verso tutte le vittime. Nella descrizione della foto, invece, chiediamo di copia-incollare la breve storia del nome scelto (anche questa si trova nel Sito Memoria); infine taggare la pagina di Libera Ravenna e aggiungere gli hashtag #liberacontrolemafie, #21marzo2021, #memoriaimpegno. Tutto questo nell'auspicio di dare un senso alla morte di queste persone e per ricordare a quanti più possibile che "la mafia è solo una montagna di merda"».

## LEGALITÀ/2



## UNO STRISCIONE A CASTELLO

Il Comune di Castel Bolognese celebra la 26esima Giornata della per le vittime innocenti delle mafie, il 21 marzo, esponendo per una settimana uno striscione che riporta i 1.019 nomi delle persone che dall'Ottocento all'ultimo anno sono state uccise dalla mafia; nomi che si intrecciano a una foto dei magistrati Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. Domenica 21 marzo, alle ore 12.00 sulla pagina Facebook del Comune, sarà trasmesso un video in cui i consiglieri di tutti i gruppi consiliari leggeranno per intero la lista dei nomi. «Il nostro auspicio è che questo virus sia al più presto debellato per tornare a una vita sociale 'normale' - spiega la vicesindaca Ester Ricci Maccarini, con delega alla legalità -, ma in questi mesi non vogliamo dimenticare gli altri virus che da lunghi decenni infestano il nostro Paese».

## ANNIVERSARIO

## Un cortometraggio per ricordare la Mecnavi

Lady Godiva Teatro su Youtube: nel 1987 l'incidente sul lavoro con 13 morti

La compagnia ravennate Lady Godiva Teatro ha realizzato il cortometraggio *Lo squalo*, dedicato ai 13 morti asfissati nella motonave Elisabetta Montanari, in rimesa nei cantieri Mecnavi del porto di Ravenna, nel 34esimo anniversario della tragedia, avvenuta il 13 marzo del 1987.

«È un lavoro che nasce come testo teatrale - dice l'autore Eugenio Sideri - e si inserisce nel percorso della Memoria che, come compagnia, portiamo avanti da tempo. È dedicato al nostro porto, a tutte le imprese che ogni giorno si impegnano per lavorare nel massimo della sicurezza. Ogni giorno dell'anno dobbiamo tenere alto il livello di attenzione, ogni giorno la sicurezza deve essere al primo posto».

Il cortometraggio vede come protagonisti Enrico Caravita che interpreta Arturo Benelli, un personaggio verosimile che ha perso un caro amico e collega nella tragedia e

che, oggi come allora, continua a respirare, nei suoi incubi notturni, quel fumo mortale. Viene poi ripresa una parte della omelia di Monsignor Ersilio Tonini, interpretato da Carlo Garavini, dove il vescovo indignato si pronunciò pesantemente contro le condizioni disumane di certe categorie di lavoratori, definendoli «uomini trattati come topi».

Il cortometraggio è una sorta di anteprima allo spettacolo teatrale, che andrà in scena nella prossima stagione, accompagnato da un progetto editoriale che vedrà insieme il copione de *Lo squalo* con *Tantum ergo*, il testo che la compagnia ha messo in scena nell'estate 2020, dedicato alla Strage della stazione di Bologna.

Il 13 marzo scorso la cerimonia commemorativa annuale si è tenuta online con la partecipazione anche del ministro del Lavoro e delle Politiche sociali Andrea Orlando.

## FARMACIE COMUNALI

## La mela annurca, un elisir per il benessere

Di questo rimedio naturale ce ne parla la dottoressa Elisa Cavina della Farmacia 8 di Ravenna

La mela annurca è un prodotto Igp (Indicazione Geografica Protetta), della regione Campania: tondeggianti e leggermente appiattite, con buccia liscia e cerosa ha una polpa succosa e profumata. Raccolte manualmente quando sono ancora acerbe, vengono esposte al sole, e girate più volte per agevolare la maturazione, che si evidenzia con il colore rosso. Questa procedura artigianale rende la mela annurca particolarmente pregiata e un vero e proprio elisir di salute grazie a proprietà nutritive e organolettiche uniche. A parlarne è la dottoressa Elisa Cavina della Farmacia comunale N. 8 di Ravenna.

**Dottoressa Cavina, è corretto dire che tra le prime virtù di questo tipo di mela vi è il basso apporto calorico?**

«Sì. Povera di lipidi e proteine, contiene una discreta quantità di carboidrati (solo il 10% di zuccheri), ma nonostante la dolcezza tipica di questo frutto l'apporto calorico è molto ridotto: 100 grammi di prodotto forniscono soltanto 40 Kcal. Anche l'indice glicemico è molto basso».

**Quali vitamine e minerali contiene?**

«L'abbondante presenza di vitamina A la rende molto utile per la protezione degli occhi. La vitamina C potenzia le difese immunitarie, proteggendo il nostro organismo dalle infezioni. La buccia è poi ricca di acido ossalico, un aiuto naturale per favorire l'igiene del cavo orale e rendere i denti più bianchi. L'alto contenuto di fibre la rende ottima alleata per regolarizzare le funzioni intestinali, per favorire la digestione e com-

battere l'acidità gastrica. Le mele contengono circa l'80% di acqua e una grossa quantità di potassio, ma sono povere di sodio: una condizione che permette loro di idratare il corpo e, al contempo, di drenare i liquidi in eccesso, favorendo anche l'eliminazione dell'acido urico».

**Perché la peculiarità più interessante della mela annurca consiste nell'elevata concentrazione di particolari polifenoli antiossidanti?**

«I polifenoli sono utili nel mantenere in salute organi e tessuti, contrastando efficacemente l'invecchiamento cellulare, e nel proteggere l'apparato cardiovascolare. In particolare, questo frutto è ricchissimo di procianidine, una tipologia di polifenoli che la rende particolarmente efficace nel combattere i livelli alti di colesterolo».

**Ci sono studi al riguardo che meritano di essere citati?**

«Sì. Da uno studio tutto italiano, condotto dal Dipartimento di Farmacia dell'Università di Napoli, è risultato che la mela annurca sia in grado di ridurre il colesterolo totale e quello cattivo (LDL) e al tempo stesso incrementare i livelli di quello buono (HDL). L'azione delle procianidine si realizza sia a livello intestinale che a livello epatico. Inoltre è stato confermata l'efficacia della procianidina B2 nel trattamento delle calvizie, determinando crescita del numero, della densità e del contenuto di cheratina dei capelli».

**Per ottenere questi benefici, qual è la dose giornaliera necessaria?**

«Circa 800 mg. di estratto polifenolico, pari a sei mele. Una dose non

## INFORMAZIONE SANITARIA



compatibile con la nostra quotidianità, per cui si può optare con un integratore naturale. La mela annurca è inclusa nella lista di piante e loro parti autorizzate dal Ministero nell'allestimento di preparati ad azione salutistica in farmacia».

**Che tipo di preparazione a base di mela annurca è in grado di offrire la Farmacia comunale 8 grazie al suo attrezzato e rinnovato laboratorio galenico?**

«Si tratta di capsule che contengono 400 mg. di principio attivo, da assumere due volte al giorno. La preparazione può essere eseguita in lotti non superiori a 3 kg di formulato finale, secondo le "Norme di buona preparazione dei medicinali". La scrupolosa osservazione della normativa vigente, unita a un costante aggiornamento da parte del farmacista preparatore, garantisce l'efficacia, la sicurezza e la qualità del nostro preparato. Poiché secondo alcuni studi di farmacocinetica il complesso polifenolico della mela annurca viene assorbito meglio a livello intestinale, per aumentare la biodisponibilità dei principi attivi è, formulata in capsule acido-resistenti».

a cura di Roberta Bezzi

## TRADIZIONI

# Le sfogline che diventano star su Youtube: «Così salviamo un patrimonio»

La faentina Livia De Giovanni è la “trova-nonne” del progetto *Pasta Grannies*, finito anche sul “New York Times”

di Iacopo Gardelli

Dimentichiamo per un attimo cuochi stellati, tronfi custodi del gusto e chef severi che fanno pubblicità alle patate: il progetto di *Pasta Grannies* ci racconta un'altra realtà, quella delle nonne italiane.

Impacciate e ritrose davanti alle telecamere, queste nonne, spesso ottuagenarie, non trasmettono soltanto un sapere antico che rischia di andare perduto con le nuove generazioni, ma ci raccontano qualcosa nel nostro passato.

Questo è il segreto del successo del format nato nel 2014 da un'idea dell'inglese Vicky Bennison: raccontare con semplicità il lavoro silenzioso di queste donne, che hanno passato la vita a preparare la pasta per le loro famiglie senza immaginare che un giorno la loro sfoglia avrebbe raccolto più di 720 mila followers su Youtube e che sarebbe finita sul “New York Times”.

«Ho cominciato a fare video per catturare la fisicità nella preparazione della pasta. Il canale Youtube è diventato virale e il libro che abbiamo pubblicato ha vinto il James Beard Award, l'Oscar americano del cibo. Le nostre *pasta grannies* sono famose in tutto il mondo: specialmente le signore emiliano-romagnole», racconta la Bennison.

Dopo la pubblicazione del primo libro, uscito in italiano alla fine del 2020 per Il Castello Editore, *Pasta Grannies* ha in cantiere una nuova pubblicazione. Il progetto continua a crescere grazie all'impegno di due faentini che affiancano Vicky: l'operatore Andrea Savorani Neri, di stanza a Parigi, e la *granny finder* (ovvero la “trova-nonne”) Livia De Giovanni, cuoca, il cui ruolo è essenziale per la riuscita dei video.

**Vicky, in passato hai lavorato in ambito internazionale, dalla Siberia al Turkmenistan. Cosa ti ha portato in Italia?**

«La mia famiglia ha una casa a Corfù e mia madre è terrorizzata dall'aereo: il modo più comodo per arrivarci in macchina è passando dall'Italia. Abbiamo conosciuto le Marche aspettando il traghetto e ci siamo innamorati della regione. Così abbiamo comprato una casa a Macerata».

**Livia, come hai conosciuto Vicky?**

«Lavoro come cuoca per un tour operator scozzese, Flavors Holidays, che organizza dei corsi di cucina per gli inglesi in vacanza. Grazie al mio capo, sei anni fa ho conosciuto Vicky. Quando ha saputo che viaggio molto in Italia per fare i corsi e che conosco molte persone, mi ha chiesto di collaborare. Così sono diventata una *granny finder*: scelgo le signore e i formati di pasta».

**Com'è nata l'idea di riprendere le nonne?**

**Vicky:** «Quando sono venuta a vivere qui ho notato che solo le donne più anziane facevano ancora la pasta a mano quotidianamente. La loro è l'ultima generazione che ha dovuto lavorare in questo modo per assicurare il cibo alla famiglia; per le più giovani questa è una scelta. Ho pensato che fosse giusto non solo registrare le loro abilità, ma anche celebrare queste nonne, spesso invisibili per i media».

**Al di là delle ricette, si può dire che hai un interesse antropologico o scientifico per la tradizione della pasta?**

**Vicky:** «Le tradizioni non sono scritte nella pietra, e la produzione della pasta si è spostata dalla casa al negozio o alla fabbrica. Sì, il mio interesse è antropologico, sono interessata alle donne che incontriamo. Il processo tecnico di produzione della pasta è senza dubbio affascinante – amo scoprire formati “oscuri” e dimenticati. Mettendo assieme le donne e la pasta raccontiamo una storia. Volevo creare una specie di Arca di Noè per salvarle tutte».



**Qualcosa che rimanga, insomma.**

**Livia:** «Fare i video è importantissimo. In cucina si impara con gli occhi. Per questo a volte sento la fretta di trovare queste persone e riprenderle fintanto che sono ancora attive e indipendenti. Pensa che in Calabria, poco tempo fa, abbiamo filmato una signora di 101 anni... La cosa che mi dispiace di più è di non essere riuscita a riprendere la mia nonna. Quando tornavo da scuola tirava fuori il tagliere, le uova e la farina, e cominciava a fare le tagliatelle. Lo faceva tutti i giorni e io la osservavo lavorare incantata. È morta pochi mesi prima che Vicky mi chiedesse di collaborare. Se avessi un video della Rosina che faceva la pasta, adesso saprei come imitarla. Capisci perché si parla di patrimonio?».

- Gastronomia
- Pasta fresca
- Sughì • Brodi
- Torte • Goloserie
- Piadina

**RAMINA**  
SEMPLICEMENTE CUCINA

I nostri prodotti  
sono preparati  
al momento,  
vi consigliamo quindi  
di prenotarli in tempo





**Come trovi le nonne, Livia?**

«Dipende. In Emilia-Romagna è più facile trovarle, il rito della sfoglia ce l'abbiamo nel sangue. A Faenza il contatto avviene per conoscenza, al bar, fra amici e vicini di casa. Nelle altre regioni all'inizio c'era più diffidenza. Anno dopo anno, però, il progetto ha preso importanza e il metodo di ricerca si è collaudato: cerco paesini piccoli, contatto il sindaco e i presidi Slow Food, mi informo sulle sagre e parlo con le Pro Loco per trovare le signore adatte. In questo modo abbiamo coperto quasi tutte le regioni italiane. Ma c'è anche la possibilità di segnalarmi nonne scrivendomi alla mail: degiovannilivia@gmail.com».

**C'è una nonna che ti ha colpito più delle altre?**

**Livia:** «Le persone anziane sono molto semplici e spesso sottovalutano l'importanza delle loro vite. Dalle nostre parti ci sono tante storie incredibili, è difficile sceglierne una. Ad esempio, quella della signora Rosa di Faenza, una sfoglina eccezionale. Raccontava che il suocero, il giorno del matrimonio, si mise a sedere dietro di lei e le fece fare la prova della sfoglia. Doveva essere perfettamente tonda, altrimenti significava che non era adatta per suo figlio. Il rito della pasta era davvero fondamentale: poteva diventare una discriminante per trovare marito. Questa cosa mi ha spaventato».

**C'è un aspetto "oscuro", se lo guardiamo con occhi del nostro secolo: queste donne erano costrette a far la pasta, volenti o nolenti.**

**Vicky:** «Sono figlie del loro tempo, della loro economia e della loro cultura. Non penso che siano vittime, ma sono state certamente resilienti. Le vogliamo omaggiare. Senza fare retorica, è importante riconoscere la loro importanza e non dare per scontata la loro esistenza. In Italia tutti sanno che la cucina migliore è quella della nonna; ma le nonne, tra vent'anni, non cucineranno allo stesso modo».

**Esiste un rito culinario paragonabile a quello della pasta sfoglia in Inghilterra?**

**Vicky:** «No. La rivoluzione industriale e l'urbanizzazione precoce non l'hanno permesso. Da qui nascono piatti tradizionali come fish and chips e salsicce, cibi di strada preparati per gli operai. La cosa più vicina al rito della pasta è la preparazione delle torte, gli inglesi sono bravi a farle».

**Hai imparato a fare la pasta per tuo nipote?**

**Vicky:** «(Ride, ndr) Ha solo tre anni, è ancora piccolo! Ma ama guardarmi e gli piace giocare con l'impasto. Fare la pasta a mano significa dare importanza al processo di preparazione, è un modo per esprimere il tuo amore verso la famiglia e gli amici. Spero di stimolare mio nipote a fare lo stesso».

In queste pagine due foto delle "grannies" protagoniste del progetto. Sotto invece, dall'alto, l'autrice Vicky Bennison e la faentina Livia De Giovanni, coinvolta come "trova-nonne"

**«In Emilia-Romagna il rito della sfoglia ce l'abbiamo nel sangue: la signora Rosa ci raccontò che il suocero la mise alla prova il giorno del matrimonio»**



**SOLIDARIETÀ**

**“PIATTO SOSPESO”: NEL 2020 DONATO UN MIGLIAIO DI PASTI A PERSONE IN POVERTÀ**

L'iniziativa del progetto Ecologia di Comunità con l'appoggio del Comune ha coinvolto venti esercizi della ristorazione

*Riceviamo e volentieri pubblichiamo un intervento di Roberta Cappelli di Arci Ravenna con un bilancio di "Piatto Sospeso", l'iniziativa che offre un pasto a persone in condizione di disagio economico a Ravenna grazie all'impegno di diversi cuochi, negozi e produttori.*

Gli ultimi dati nazionali Istat sulla povertà, confermati purtroppo dalla realtà locale, segnalano un aumento notevole che richiede una continuità di intervento per il "contrasto alla povertà alimentare". Una delle modalità originali espresse dal progetto "Ecologia di Comunità" (finanziato dal Comune di Ravenna - Assessorato ai Servizi Sociali) insieme con RavennaFood è l'azione del "Piatto Sospeso" che sta continuando nel 2021 e che nel 2020, nei quasi quattro mesi di attività, ha fornito un migliaio fra pranzi e "sportine" per le famiglie.

Sono stati fino ad ora coinvolti oltre 20 esercizi di Ravenna Food e di Slow Food Ravenna (fra ristoranti, pizzerie, negozi e produttori) che, sommando ad una parte del contributo comunale l'incasso dei buoni da 10 euro versati dai clienti, hanno consegnato a 8 mense sociali o associazioni di assistenza ravennate (oltre alla Caritas di Russi) cibo di qualità in base alle necessità segnalate dall'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune che ha favorito l'iniziativa. In parallelo continueremo anche le esperienze di iniziative di promozione (in particolare attivate da Slow Food Ravenna) il cui ricavato viene devoluto al progetto.

Le spese organizzative di avviamento del progetto sono state contenute nel 16 per cento del volume complessivo delle risorse destinate al progetto a testimonianza del fatto che i contributi dei cittadini, anche grazie al nostro volontariato, non hanno dispersioni burocratiche e soprattutto sono indirizzate a precise realtà ravennate come la Mensa di Fraternalità di San Rocco, Il Re dei Girgenti, la Caritas e Avvocati di Strada che tutti conoscono e che sappiamo con quale cura intervengono per le mille esigenze di chi non può permettersi nemmeno un pasto. Pasti di qualità che riusciremo a garantire nonostante la crisi della ristorazione che ovviamente con le chiusure intermittenti faticano a riscuotere i buoni.

L'elemento di novità che mi piace sottolineare di questo progetto e del progetto Ecologia di Comunità nel suo insieme, è la rete disomogenea e virtuosa che si è creata e si alimenta: cittadini\*, organizzazioni non profit, mondo economico produttivo ed Ente Locale. Un impegno che dovrebbe consolidarsi in una più serrata programmazione a livello comunale fra le imprese e il volontariato per coordinare gli interventi che tendano a contrastare anche quelle disuguaglianze che portano ad alti livelli di povertà.

**Roberta Cappelli (Arci Ravenna)**  
Coordinatrice progetto Ecologia di Comunità



**MOLINO  
QUERCIOLI GIANFRANCO**

**VENDITA DIRETTA NEL NOSTRO NEGOZIO  
ADIACENTE L'ATTIVITÀ PRODUTTIVA**

Nel nostro negozio puoi trovare farine di ogni tipo: farine di nostra produzione con grani locali, farine bio, integrali, preparati e tanto altro.

**SI EFFETTUA LA CONSEGNA A DOMICILIO**

Puoi trovare inoltre: articoli e piante per orto o giardino, alimenti per animali domestici e da cortile.

Via Destra Canale Inf., 16 - BAGNACAVALLO (RA)  
Tel. 0545.61223-61095 - Fax 0545.61223 e-mail: info@molinoquercioli.it

[www.molinoquercioli.it](http://www.molinoquercioli.it)

## POESIA DIALETTALE

## Publicata la nuova edizione dei "Sonetti Romagnoli", con traduzioni di Bellosi

Per Longo Editore, a cura del professor Cremante

È uscita per Longo Editore di Ravenna la nuova, definitiva, edizione dei *Sonetti Romagnoli* di Olindo Guerrini.

Una pubblicazione promossa dall'associazione Amici di Olindo Guerrini, frutto di un lungo lavoro, un'edizione commentata a cura del professor Renzo Cremante.

Viene così messo a disposizione degli studiosi e di tutti i cultori della poesia dialettale un volume di 884 pagine, in formato 17x24 centimetri, corredato di un ampio commento e di note, con un'appendice di testi editi e inediti non presenti nella prima edizione dei *Sonetti* del 1920.

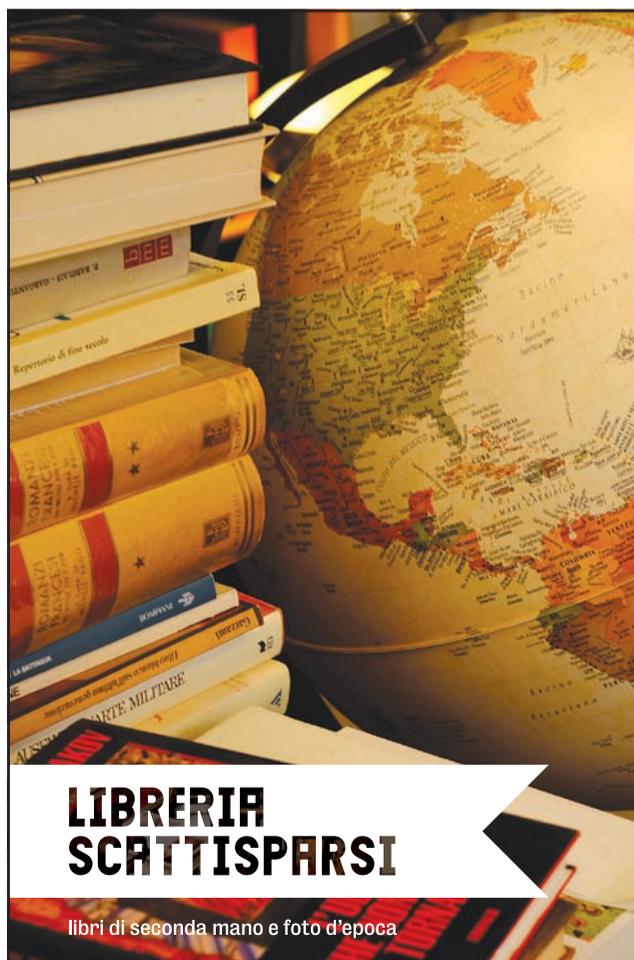
Il volume contiene inoltre la traduzione italiana di tutti i testi dialettali, opera di Giuseppe Bellosi, e gli indici a cura di Federica Marinoni.

Perché fare una nuova edizione? La risposta arriva dalla stessa Longo, che sui social sintetizza così: «Perché in questo volume, di ogni sonetto viene fatta la storia e sono raccolti i riferimenti a luoghi persone e fatti. Ogni sonetto ha la sua traduzione e il suo ap-



parato critico e questo ci permette di comprenderli e di leggerli con occhio diverso».

Il libro è disponibile (oltre che in libreria), in promozione, anche presso l'Associazione Amici di Olindo Guerrini, che ha finanziato l'iniziativa (amiciguerrini@gmail.com, tel. 336 9881760, www.amiciolindoguerrini.it).



**LIBRERIA  
SCATTISPARSI**

libri di seconda mano e foto d'epoca

**LIBRERIA SCATTISPARSI**  
Dove trovi i libri  
che non sapevi  
di cercare

**2 SALE CONSULTAZIONE  
DOVE ESPLORE**

**LA LIBRERIA  
È APERTA  
TUTTI I GIORNI**

dalle 9.30 alle 13  
e dalle 15.30 alle 20

**ANCHE  
DOMENICA**

Via Sant'Agata 8  
Ravenna

Tel. 393 977780

scattisparsiphot@gmail.com

www.scattisparsi-libreria.com



MAREMAGNUM

## DANTE/1

### Un documentario di Repubblica con la Tomba e il sindaco di Ravenna

Per ricordare Dante, a settecento anni dalla morte, *La Repubblica* ha realizzato un documentario, firmato Antonio Nasso, che, tra l'altro, ripercorre l'esilio del Poeta nel 1302 da Firenze fino a Verona e a Ravenna, dove morì nella notte tra il 13 e 14 settembre 1321. Si tratta di un viaggio – si afferma nella presentazione – "alla scoperta dei luoghi simbolo: dal mistero dei manoscritti del Poeta al legame con i discendenti, dal dramma dell'esilio alla disputa sulle ossa, che per secoli ha diviso ravennati e fiorentini".

A Ravenna l'autore del documentario incontra Mara Dirani (*minuto 13:13*), una delle custodi della tomba. Quindi Padre Ivo Laurentini, che parla della basilica di San Francesco, nella quale il Sommo Poeta si recava a pregare e dove si svolsero i suoi funerali.

Interviene il sindaco, Michele de Pascale, che ricorda l'importanza di Dante per Ravenna, sia mentre era in vita e ancora di più dopo la morte. Chiude la prima parte Francesca Masi, esperta culturale, che evidenzia gli interrogativi ancora aperti sul soggiorno a Ravenna.

Quindi è la volta di Catia Cellarosi (*minuto 28:28*), tra i tanti lettrici e lettori coinvolti nella Lettura perpetua che si svolge ogni sera davanti alla tomba; della disputa sulle ossa di Dante parla Padre Ivo Laurentini.

Il sindaco de Pascale (*minuto 37:17*) interviene nuovamente per parlare del legame fra le città di Ravenna e Firenze.

Il video si conclude (*minuto 44:02*) con le immagini della tomba quando a sera sta per essere chiusa e di una delle luminarie installate in città, «Nel mezzo del cammin di nostra vita», il verso che apre la *Divina Commedia*.

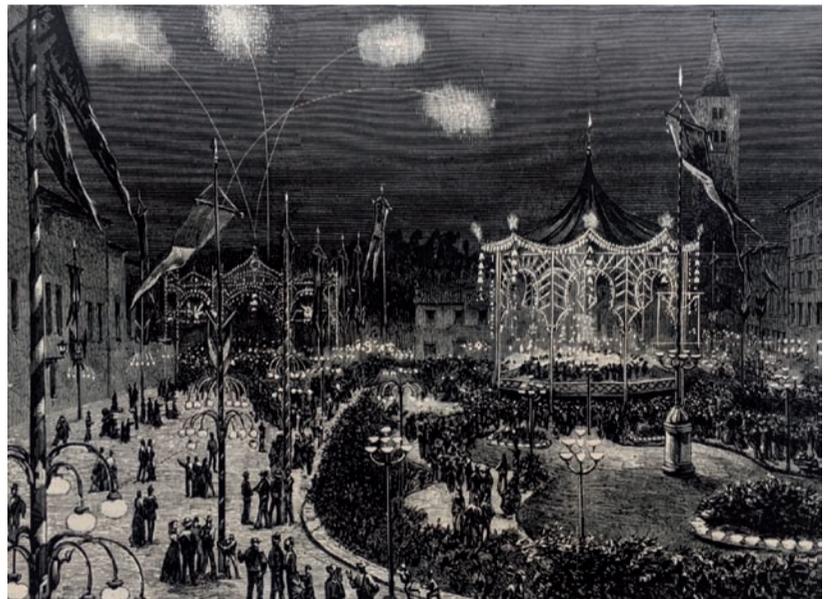
Per vedere il documentario: [http://bit.ly/Repubblicadocumentario\\_Dante](http://bit.ly/Repubblicadocumentario_Dante).

## CARTOLINE DA RAVENNA

Mittente Giovanni Gardini



### Festoni di fiori e di lumi



Il 9 giugno 1878 si inaugurava nel piazzale antistante alla stazione di Ravenna un monumento dedicato a Carlo Luigi Farini, opera dello scultore Enrico Pazzi, «alla cui erezione l'Italia tutta ha contribuito». La cerimonia fu un evento straordinario che ebbe un'eco nazionale per la solennità con cui si svolsero le celebrazioni. L'illustrazione italiana del 30 giugno di quello stesso anno riportava diverse incisioni che volevano rendere la magnificenza delle feste che così erano descritte: «Sino dall'alba del giorno 9 Ravenna tutta era imbandierata e gli animi dei cittadini disposti all'esultanza. [...] L'intero piazzale della stazione, mercè di opportuni palchi e di pali elegantissimi sorreggenti all'ingiro altrettanti festoni di fiori e di lumi, era stato trasformato in un vasto salone, intorno al quale sventolavano numerose bandiere e pennoni recanti gli stemmi delle principali città d'Italia. Due eleganti palchi di architettura gotica, prospicienti la parte anteriore del monumento, erano destinati ad accogliere le signore ed il fiore della gente da ogni parte d'Italia accorsa alla grande solennità». Durante il bombardamento notturno del 4 settembre 1944 anche il monumento a Farini fu distrutto: sarà riedificato poco più di cinquant'anni dopo, nello stesso luogo, per essere inaugurato il 2 giugno 1995, «ricostruito da Giannantonio Bucci scultore su modello originale e da Sergio Bianchini architetto, con il contributo prevalente della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna».

**DANTE/2****Faenza celebra i 700 anni del Poeta con iniziative in streaming**

Nell'ambito delle celebrazioni per i 700 anni dalla scomparsa di Dante Alighieri, il Comune di Faenza ha messo a punto una serie di iniziative che si susseguiranno fino all'autunno.

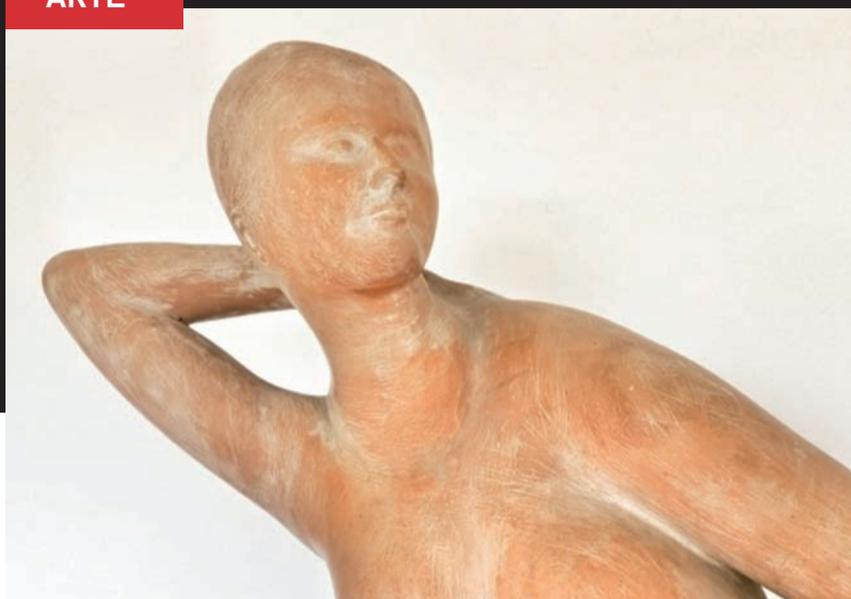
Mentre nel Salone delle Bandiere della Residenza Municipale prosegue la mostra fotografica di Giampiero Corelli "La linea della poesia" (nella foto durante la visita della consigliere regionale Manuela Rontini) e sul canale You Tube della Biblioteca Manfrediana si possono trovare video-letture della Divina Commedia, si preparano cinque giorni di intensi appuntamenti che, data la situazione pandemica, si svolgeranno in modalità on line.

I prossimi appuntamenti prenderanno il via sabato 20 marzo, alla **Casa-Museo di Raffaele Bendandi** (via Manara 17 - Faenza) dove l'associazione La Bendandiana proporrà, fino a giovedì 1° aprile, la mostra "La Divina Commedia, Dante e la scienza". La stessa iniziativa si sposterà, dal 3 al 25 aprile, nella sede centrale della Bcc (piazza della Libertà 4 - Faenza). Inaugurazione on line, sabato 20 marzo alle 18, con un video sui canali social e sul sito web dell'associazione. L'esposizione propone il tema della scienza nelle opere di Dante; in mostra opere di Pietro Lenzi, Gian Franco Morini detto Il Moro, Davide Caprili, Roberto Gianinetti e Carlo Cappelli. Informazioni al numero: 338.8188688 e alla pagina Facebook "osservatorioraffaelebendandi". Sempre sabato 20 marzo, alle 20.30, sulla pagina Facebook del **Rione Rosso**, il giornalista Claudio Ossani e la medievalista Martina Fabbri Nuccitelli, modereranno l'incontro in streaming: "Da San Nevolone a Dante Alighieri, otto secoli di storia e di cammini". Interverranno lo storico Mattia Randi ed esponenti dell'associazione "Il cammino di Dante".

Da domenica 21 fino a martedì 23 marzo, in occasione della Giornata mondiale della poesia, l'associazione **Independent Poetry** proporrà "Tre minuti per Dante", ciclo di video-letture online (pubblicate sulla pagina Facebook e canale YouTube dell'associazione, ogni giorno alle ore 15, alle 18 e alle 21) dove nove autori contemporanei, invitati a scegliere alcuni versi della Commedia, li ricollegheranno alla propria produzione poetica. Tre autori si confrontano con l'Inferno, tre con il Purgatorio e tre con il Paradiso. Partecipano al progetto: Ilaria Boffa, Martina Campi, Nadia Scappini, Gianfranco Lauretano, Sandro Pecchiari, Francesco Sassetto, Giancarlo Sissa con Alessandra Gabriela Baldoni e Carlo Tosetti con Francesca Tusciano che si confronteranno sul tema "La poesia di Dante e il senso del suo messaggio a settecento anni dalla morte. Dante come maestro contemporaneo: cosa nasce dall'incontro fra i poeti di oggi e la Commedia?".

Il 24 marzo la conferenza digitale "Quando in Faenza", evento curato dall'associazione **Fatti d'arte**, patrocinato dal Comitato nazionale 'Dante700-Mibact'. Primo appuntamento (alle ore 18.30): "Dante e i Faentini", a cura di Stefano Drei e Francesco Sanchini, un'occasione per rivivere le tracce che la città manfreda ha lasciato nella vita e nell'opera del Poeta. Seconda conferenza on line il 7 aprile.

Le iniziative proseguiranno il 25 marzo, in occasione del Dantedì.

**ARTE****E al Mar spunta una scultura di Emilio Greco, «il più grande disegnatore d'Europa»**

Sarà esposta al piano terra del museo di Ravenna

Durante lavori di conservazione preventiva effettuati sulle opere della collezione permanente e anche in vista del riallestimento del piano terra, la conservatrice e coordinatrice culturale del Mar, Giorgia Salerno, ha rivolto l'attenzione nei confronti di un'opera che, dagli inventari storici del museo di Ravenna, risultava essere di autore ignoto. La scultura, dalle linee sinuose ed eleganti, raffigura un nudo di donna e la sua presenza in Pinacoteca è segnalata dalla fine degli anni Sessanta. Dopo un'attenta analisi, osservazione dell'opera e verifiche documentali, si è potuto constatare che si tratta di un'opera di Emilio Greco, tra i più importanti scultori del Novecento, «definito da Picasso il più grande disegnatore d'Europa - sottolinea Salerno -. La scultura in terracotta reca in basso la firma dell'autore e fu tra le opere esposte alla XXV Biennale di Venezia del 1950. Dopo aver consultato il catalogo di riferimento e l'archivio storico dell'autore, è stato possibile accertarne la

felice attribuzione».

La scultura sarà esposta nell'allestimento del piano terra del museo che verrà presentato in occasione della prossima apertura del nuovo ingresso.

**L'autore.** Emilio Greco nasce a Catania il 1913 e nel 1933 espone per la prima volta opere di grafiche al Circolo Artistico e dopo al ridotto del Teatro Massimo di Palermo. Nel 1947 si trasferisce a Roma dove conosce Leoncillo e Guttuso. Nel 1948 è invitato ad esporre le sue opere alla Tate Gallery di Londra e l'anno successivo partecipa alla mostra Artisti Italiani del XX secolo tenuta al M.O.M.A. di New York. Muore a Roma nel 1995. Tra le sue personali più celebri si ricordano quella a lui dedicata dal Museo Rodin a Parigi nel 1961 e alla Fondazione Shirokija di Tokio. Diverse sono le sue partecipazioni alla Biennale di Venezia, che lo vede vincitore nel 1956, e alla Quadriennale di Roma. Nel 2013 una grande mostra realizzata a Palazzo Braschi a Roma ha celebrato il centenario dalla sua nascita e a Catania è stato riaperto il Museo Emilio Greco.

**Ristorante Pizzeria  
Canto del Mare**

**APERTO VENERDÌ,  
SABATO E DOMENICA**  
**Consegna ad asporto  
e/o domicilio  
a pranzo e a cena  
fino alle ore 22:00**

**Madonna dell'Albero (RA) Via H. Matisse - Tel. 0544 271381 - Cell. 347 3703598**

Seguici su

## MUSICA/1

MUTI E LA CHERUBINI IN STREAMING  
DAI TEATRI DI BERGAMO, NAPOLI E PALERMO

Una tournée organizzata da Ravenna Festival  
Si parte con il concerto al Donizetti, dal 21 marzo



Riccardo Muti e la sua Orchestra Giovanile Luigi Cherubini rinnovano il proprio impegno per la musica e i teatri italiani, contribuendo a tenerne virtualmente aperte le porte con la tournée organizzata da Ravenna Festival: attraversando la penisola da nord a sud, i concerti registrati a Bergamo, Napoli e Palermo saranno in streaming gratuito rispettivamente dal 21, 26 e 28 marzo. È stato scelto il 21 marzo, primo giorno di primavera, per la trasmissione del concerto di Bergamo: un messaggio di rinascita per la città, a un anno di distanza dal primo lockdown, e un segno di attenzione da parte di BPER Banca per uno dei territori che più hanno sofferto. Proprio al Teatro Donizetti, nel 2016, Riccardo Muti aveva celebrato cinquant'anni di carriera con la Sinfonia del Don Pasquale, "perché voglio lasciarvi tutti con il senso della speranza e del sorriso" aveva spiegato in quell'occasione; un desiderio che ora sembra ancora più urgente e necessario. L'omaggio al compositore bergamasco è doppiamente significativo in quanto Muti è profondamente legato a Don Pasquale. Il programma al Donizetti si completa con la Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore, op. 55, l'imponente Eroica di Beethoven la cui marcia funebre passa da una solenne malinconia al lamento commosso e nella quale si dipanano gli ideali di eguaglianza, libertà, fraternità. Il concerto, registrato il 10 marzo, sarà disponibile dal 21 marzo su bper.it, ansa.it, ravennafestival.live.

## MUSICA/2



## LAURA PAUSINI CANDIDATA AGLI OSCAR

Solarolo potrebbe festeggiare un premio Oscar. La cantante Laura Pausini, nata nel piccolo comune ravennate 46 anni fa, è infatti candidata all'edizione 2021 dei prestigiosi premi cinematografici alla categoria miglior canzone originale con "Io sì", composta per The Life Ahead. Il brano di Pausini ha già vinto un Golden Globe (nella foto la premiazione in streaming). «Ancora non ci credo – scrive la cantante sui social -. Poter far parte di un progetto così speciale come "The Life Ahead" con Edoardo Ponti e Sophia Loren è stato per me uno dei regali più grandi che la vita potesse farmi. E ora sapere che sono nominata agli Oscar va oltre qualunque desiderio o aspettativa potessi sognare».

## MUSICA/3



## FAENZA RINGRAZIA I MANESKIN

In centro a Faenza sono apparsi manifesti che ringraziano i Maneskin, freschi vincitori del Festival di Sanremo, per avere ricordato poco dopo il trionfo all'Ariston, con un post sui social, il loro esordio al Mei di Faenza nel 2016.

Un post che ha ottenuto «un successo incredibile – scrivono dal Meeting delle Etichette Indipendenti, che ha fatto stampare i manifesti – promuovendo il Mei, Faenza e il suo centro storico».

Il patron del Mei Giordano Sangiorgi ne ha approfittato per un appello: alla Rai a puntare con sempre maggior forza sulla musica indipendente, e al Governo per chiedere sgravi fiscali e aiuti economici al settore.

## FIDO IN AFFIDO



## GIOIA

Gioia è una fantastica mix Carlino e Boxer, di sette anni, un concentrato di affettuosità, allegria e dolcezza. Non va d'accordo né coi gatti né con le altre cagnoline, ma è adorabile con gli umani. Abituata in casa e alla convivenza con bambini. Non è stata sterilizzata, richiesto se possibile un contributo. Correte a conoscerla! Telefonate al **335 7713645**

## ADOTTAMICI



## COCA E RHUM

Coca (nella foto) e il suo fratellino Rhum cercano una famiglia amorevole insieme! Come gli ingredienti dei migliori cocktail, non possono stare l'uno senza l'altra, e del resto due gattini insieme si faranno molta compagnia e si abitueranno molto in fretta alla nuova casa! Hanno entrambi sette mesi, già sterilizzati, molto dolci. Per conoscerli chiamate senza indugio il **347 8572670**

## FARMACIE DI TURNO

+ APERTURA DIURNA 8.30 - 19.30

## DAL 18 AL 21 MARZO

**ACABA** via dei Poggi 82  
tel. 0544 61383;

**COMUNALE 8** via Fiume Abbandonato  
124 - tel. 0544 402514;

**GUERRINI** piazza Garibaldi 7  
(S. Alberto) - tel. 0544 528110.

## DAL 22 AL 28 MARZO

**DEL PORTICO** via Corrado Ricci 17  
tel. 0544 212614;

**COMUNALE 8** via Fiume Abbandonato  
124 - tel. 0544 402514;

**CARIOLI** via Epaminonda Farini 83  
(S. Pietro in Vincoli) - tel. 0544 551007.

+ APERTURA TUTTI I GIORNI  
DELL'ANNO, FESTIVI COMPRESI,  
24 ORE AL GIORNO

servizio diurno 8 - 22.30  
servizio notturno a chiamata 22.30 - 8

**COMUNALE 8** via Fiume Abbandonato  
124 - tel. 0544 402514.

+ Per info [www.farmacieravenna.com](http://www.farmacieravenna.com)

## MUSICA/3

Il festival in streaming dei circoli Arci  
Nel Ravennate il debutto dei Supermen

Toccherà anche la provincia di Ravenna "Suner", festival nato sul finire del 2018 e animato dal basso da un circuito indipendente di 37 circoli Arci emiliano-romagnoli che hanno lavorato ad un percorso di scouting, selezione e produzione di artisti e band della Regione. Tredici le residenze artistiche per altrettanti progetti musicali che sono stati sviluppati all'interno degli spazi dei circoli, band e artisti che avrebbero preso parte ad un tour di 8 date a testa per un totale di 108 concerti in due anni. Inutile dire come siano andate le cose: le uniche date sperimentate dal progetto si sono tenute nei mesi pre-lockdown e nella breve finestra estiva.

Il 18 e il 19 marzo, dalle 18 alle 19.30, il frutto di questo percorso sarà visibile online sulle pagine Facebook di Suner e dei Circoli Arci coinvolti, sul canale YouTube di Arci Nazionale (piattaforma consigliata per una fruizione qualitativamente migliore) e in diretta radio sulle frequenze di Radio Città Fujiko 103.1 (diretta in differita dalle ore 21). Gli spettacoli andranno in onda anche in TV sui canali: ER24 (Gruppo TR

Media, canale 518 di Sky) e su Tivù Sat giovedì 18, venerdì 19 e sabato 20 marzo dalle 22 alle 23.

Le due serate vedranno la conduzione di Lucrezia Barzagli e Claudio Succi dell'emittente bolognese Radio Città Fujiko 103.1. I live provverranno da 11 circoli Arci, 9 della regione e 2 contributi esterni: uno



dal Circolo Margot di Torino e l'altro dall'Arci Bellezza di Milano.

Il Ravennate sarà protagonista in apertura di venerdì 19 marzo, con i Supermen (foto), progetto artistico nato dalla collaborazione tra Duo Bucolico e I Camillas, per una registrazione itinerante ed esclusiva in tre circoli: il Prometeo di Faenza, il Circolo Dal Monte di Castel Bolognese e il Clips Reggae and Rock di Riolo Terme.

## VISIBILI E INVISIBILI



*L'intrattenimento perfetto, non solo per la Duchessa...*

di Francesco Della Torre

**Suits (Serie Tv di Aaron Korsh, 9 stagioni - 2011/2019)**

Due premesse. 1) Mi ero ripromesso di non guardare più serie che andassero oltre le due (massimo tre) stagioni, perché a meno che tu non sia *Modern Family* (che comunque non ho finito), fai fatica a reggere l'attenzione, ma: 2) vogliamo essere sempre sul pezzo e cavalcare l'onda dell'attualità, e il volto del momento non è quello di un virus o tantomeno di un virologo, quanto quello della Duchessa Meghan Markle, una delle protagoniste di *Suits*.

Mike è un giovane genio ma non laureato, dotato di un'incredibile capacità di memorizzare testi, che vive di espedienti, piccole truffe e senza farsi mancare lo spaccio; inseguito da due poliziotti, Mike capita per caso ai colloqui riservati ai neolaureati di Harvard per diventare l'associato del potente, egocentrico e intrattabile Harvey, avvocato socio senior di uno dei più potenti studi civili di New York: la coppia si forma in un istante e ci si immerge nella vita lavorativa (e non) di questo studio, passando per cause e grandi slide. La recensione si ferma all'inizio della terza stagione, la cui storia scorre attraverso puntate non autoconclusive che pian piano costruiscono (e distruggono) rapporti, storie, slide, addii e ricordi. La serie è uno spasso totale, i personaggi sono caricaturali e tirati fino all'inverosimile ma dannatamente perfetti, gli attori completamente immedesimati nei loro ruoli che difficilmente li faranno emergere in acque diverse, i dialoghi sono serrati e incalzanti, carichi di citazioni di cinema e teatro, il ritmo è talmente vertiginoso da sorpassare i nostri divani, le situazioni spesso si risolvono in maniera fin troppo brillante e sbrigativa, ma questo non fa che sviluppare in noi la voglia di un'altra puntata... e non preoccupatevi, sono 134. Si ride parecchio, si parteggia, si digrigna i denti nei confronti di "cattivi" terribili e dalla lingua arguta, si parteggia per la storia d'amore tra due protagonisti (spoiler: Rachel Meghan si mette col principe) e non si vede l'ora di incontrare i personaggi secondari come Donna che pare uscita da *Sex And The City* e il buffo ed esilarante (ma umano) antagonista Luis, vere colonne portanti dello show. Ora, nove stagioni sono tante, troppe, e chissà quando ci si stancherà, ma al momento *Suits* rappresenta l'intrattenimento perfetto, perché lo spettatore conscio della sua brillantezza (e a volte della sua superficialità narrativa, ma come ho detto, va bene così) mastica episodio su episodio e forse raggiunge la vetta senza neanche accorgersene. E poi New York è sempre lei, splendida, quasi trascurata da questi avvocati per colpa del lavoro. Dulcis in fundo, non abbiamo parlato di Harvey e Mike, che se chiudo gli occhi me li immagino a rimproverarmi per non aver parlato di loro fino a oggi.

## UN DISCO AL MESE



*Blixa e Nick, due grandi "ego" in un album di ballate pazzesche*

di Bruno Dorella \*

**Nick Cave & The Bad Seeds - The Good Son (Mute, 1990)**

Blixa Bargeld è uno dei personaggi più irascibili e intrattabili del piccolo circo del rock and roll. Chiunque abbia avuto l'esperienza di lavorare per lui può testimoniare. Mi limiterò a definirlo un ego abnorme, a cui però si perdona tutto, perché il gruppo di cui è leader (gli Einstürzende Neubauten) ha semplicemente cambiato la storia della musica. Ma perché inizio parlando di Blixa? Semplicemente perché esiste un altro ego talmente smisurato da prendersi Blixa Bargeld nel gruppo e farne un gregario di lusso. Naturalmente parlo di Nick Cave. Blixa suona nei Bad Seeds per quasi vent'anni (1984-2003, secondo Wikipedia). Ve li immaginate due galli del genere nello stesso pollaio? Non ho idea di come fosse la convivenza e temo di non volerlo sapere, ma quello che hanno tirato fuori è musicalmente incredibile. Durante i primi anni infilano un poker di classici maledetti e indimenticabili: *From Her To Eternity*, *The Firstborn Is Dead*, *Kicking Against The Pricks*, *Your Funeral My Trial* e *Tender Prey*. Ma voglio parlare del disco della svolta pop: *The Good Son* (1990, l'anno di *Twin Peaks*). Un disco di ballate pazzesche, in perfetto equilibrio tra temi sempre noir e una musicalità orecchiabile che parte gospel/traditional con "Foi Na Cruz" e la title track, scivolando rapidamente con "Sorrow's Child" verso l'oscurità. E poi arriva lei, "The Weeping Song", proprio alla fine del Lato A. Un duetto da pelle d'oca tra i due giganti stonati, Nick e Blixa in botta e risposta per una marcia nera e solenne come poche altre. Il video, pura poesia: solo loro due su una barchetta in un finto mare. E ti tengono attaccato allo schermo per quattro minuti e mezzo. Il Lato B si apre con l'altro colpo da Ko. Una canzone un po' più melensa, certo, "The Ship Song". Piccolo particolare: scrivere una canzone così è privilegio di pochi eletti su questo pianeta. Segue una "Hammer Song" che farebbe la fortuna di qualsiasi altro album, se solo non arrivasse dopo le due precedenti. "Lament" risente di alcune poco condivisibili scelte di suono (gli anni 80 sono appena finiti), ma il disco si risolve subito con l'invasata "The Witness Song" e chiude con la ballad "Lucy". E come ha fatto poi Nick senza Blixa? Semplice, si è preso un altro alieno come Warren Ellis (degli indimenticabili Dirty Three). Due ego sono meglio di uno, a patto di saperli gestire.

\* musicista

## LIBRI DA BABELE



*La forza della sincerità di Anna Maria Fabbri*

di Matteo Cavezzali \*

Ogni persona ha una storia da raccontare, una sola. Quella storia che taglia la nostra vita in due, un prima e un dopo. Come se tutto quello che è venuto prima fosse un'attesa, e tutto quello che viene dopo una conseguenza di quel singolo episodio. Ogni cosa che dice o che fa è una variante della storia che lo ha segnato. Può essere la storia di un amore, o di un fallimento, di una ferita, di un'amicizia o di un incontro. C'è però sempre un singolo evento che caratterizza la nostra esistenza. Parlare di quell'unica storia è la cosa più difficile. Molti la tengono nascosta dentro di sé per tutta la vita, altri la raccontano solo a pochi amici, pochi coraggiosi decidono di affrontarla in un corpo a corpo. Per raccontarla non occorre essere per forza dei narratori nati, serve avere il coraggio della sincerità.

«Io non sono una scrittrice, ho solo raccontato la mia storia» mi ha detto Anna Maria Fabbri quando mi ha portato il suo libro. *Quando a casa tornerai vieni a trovar* (titolo che omaggia la canzone dei Camillas), pubblicato dalla piccola casa editrice Dialoghi è il racconto sincero di una ragazza che affronta un grave disturbo alimentare e lo supera trasformandolo nella passione per la cucina tradizionale regionale. Una volta lessi che quando si fa un incubo ricorrente c'è un modo per smettere di farlo, ed è andare incontro al proprio "mostro". Per un periodo sognavo ogni notte un uomo senza volto che mi inseguiva nella pineta con un fucile. Una notte mi accorsi che quello era un sogno, smisi di correre, mi girai e gli andai incontro e quello si dissolse. Credo che nella vita accada più o meno la stessa cosa, se noi scopriamo il volto di ciò di cui abbiamo paura questo scompare. Anna Maria ha la mia età ed è di Ravenna, quando l'ho incontrata la prima volta faceva la barista al Bronson. Con ironia ci racconta di come ha sconfitto il suo mostro e si è messa in viaggio alla ricerca dei piatti tipici italiani con un progetto che ha chiamato *To the roots*, che è molto seguito su Instagram. Ci sono scrittori che hanno grande padronanza della lingua e dell'intreccio narrativo, ma che non sono mai sinceri con i propri lettori. Essere sinceri non significa raccontare la verità, ma confrontarsi con le proprie paure senza schermi. Le nostre paure sono sempre le stesse: il timore di non essere all'altezza, di non essere abbastanza belli, di non essere amati. Oggi che viviamo nella "società del giudizio" queste pressioni sono ancora più forti. La società è particolarmente intransigente con le donne, soprattutto le ragazze che sentono forti pressioni psicologiche per rispettare certi canoni di bellezza. I disturbi alimentari sono molto più diffusi di quello che si pensa. Per chi fosse interessato ad approfondire questo complesso argomento consiglio *Donne che mangiano troppo* della psicologa Renate Göckel.

\* scrittore



FULMINI E SAETTE

"Solo come un albero" (Lido Adriano) di Adriano Zanni

## MONDOVINO

# Rivendite di bottiglie online, non sempre c'è la convenienza

Spesso vengono offerti "specchietti per le allodole", senza garanzie. Meglio rivolgersi e acquistare in enoteche o direttamente nelle cantine dei produttori

di Fabio Magnani \*

Ultimamente noto sempre più spesso gruppi social che nascono come funghi attorno al vino per cercare consigli su una determinata bottiglia o sulla validità o meno di una specifica etichetta oppure, molto spesso, chiedono qual è il migliore sito dove comprare online. I suggerimenti non mancano dai siti più famosi fino al più recente o sconosciuto. La motivazione di rivolgersi al mercato online del vino, però, è quasi sempre la stessa: il risparmio, la convenienza.

Detto questo, vi voglio svelare cosa c'è dietro alle rivendite sul web e vi racconterò di qualche trucco, per farvi capire come in realtà raramente fate un affare ma anzi, spesso rischiate di pagare di più e senza essere tutelati.

Prima una premessa. Chi scrive, è stato a capo del comitato tecnico di "Winitaly Wine Club" per oltre quindici anni, in altre parole, la piattaforma di vendita online di "Vinitaly fiera". Io, ero a capo delle selezioni dei vini provenienti da tutta Italia e della narrativa territoriale e mi dovevo confrontare ogni settimana con il mio gruppo marketing per creare le migliori situazioni di vendita. In sostanza nel gruppo di lavoro c'erano gli esperti di indicizzazione sui motori di ricerca (Google in testa), fotografi che avevano il compito di esaltare al meglio le bottiglie collocandole dentro una cornice emozionante, poi gli statistici che lavoravano sulle parole chiavi del vino, quelle più ricercate su internet, e perfino i magazzinieri dovevano essere presenti. Per farvi capire che nulla era lasciato al caso, e lo scopo principale era sempre di attirare l'attenzione per fare navigare gli utenti dentro il nostro portale web e ovviamente creare fiducia e convincerlo a passare all'acquisto.

Tra i vari modi che molti siti oggi usano c'è quello della "bottiglia fantasma". Si mette in evidenza un vino importante, una di quelle etichette che tutti vorrebbero bere ma nessuno può permettersela, a un prezzo basso, molto conveniente. Difficilmente si riesce a comprarla poiché risulta sempre esaurita ma questo è già sufficiente per far entrare l'utente dentro il sito. Il senso di delusione per avere perso l'occasione accende quella rivalsa che sfocia spesso in un acquisto. Un meccanismo psicologico molto semplice ma che funziona. I trucchetti come questi sono diversi ma veniamo ora al punto del risparmio.

Voi credete che il produttore venda a un prezzo diverso a un sito online rispetto un'enoteca? A volte può esserci la differenza di qualche euro ma credetemi se vi dico che molto spesso le partite che sono vendute a molto meno è perché hanno problemi.

Un bancale mal tenuto in cantina oppure una partita tornata indietro da un cliente che non ha pagato e il vino ha fatto, co-



si, diversi giri tra negozi, locali e rigattieri. Oppure si tratta di annate vecchie di cui il produttore aveva interesse a sbarazzarsi. E che garanzia avete voi che comprate un vino del genere? Nessuna. Magari non ve ne accorgete e siete pure convinti che sia buona così.

Purtroppo "Vinitaly Wine Club" ora non esiste più, ma il lavoro che io facevo era quello di controllare continuamente la tracciabilità per evitare fregature del genere e garantire la vera qualità alla nostra clientela. Questi grandi siti di vendita online a mio modo di vedere oggi non sono in grado di fare la differenza, caricano bottiglie su bottiglie in modo industriale senza fare puntuali verifiche. Non a caso ultimamente c'è stato lo scandalo di bottiglie di Sassicaia contraffatte e nessuno se ne era accorto. Fate caso anche a come vi mettono i prezzi. Spesso l'iva la conteggiano alla fine oppure, ancor più subdolo, vi mettono un prezzo molto basso che compensano con spese di trasporto alte così, alla fine, pagate la bottiglia come in una enoteca, o direttamente da una cantina, senza però le garanzie della stessa. Una bottiglia può sapere di tappo ed essere fallata perché è stata mal tenuta in magazzino.

Infine, vi siete chiesti dove vanno a comprare gli esperti? Solitamente nelle enoteche specializzate o direttamente dalle aziende vitivinicole, scegliendo i lotti giusti.

\* Ravennate, selezionatore vini a livello nazionale e internazionale, esperto di vigne e vignaioli, cantine ed etichette.

## LO STAPPATO

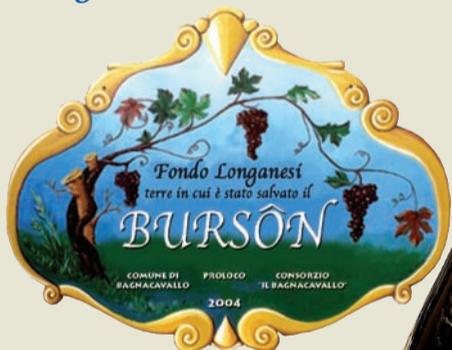
A cura di Fabio Magnani



### Trebbiano d'Abruzzo 2020 giovane e scalpitante

Assaggiamo un vino che non si trova online. È il "Trebbiano d'Abruzzo" 2020 della "Cantina Buccicatinò". È un vino ancora giovane e, per questo, si presenta con un accento che ricorda la linfa. Fragranze ossidative esaltano sentori di mela verde e fiori bianchi. Il palato è ancora molto fresco e scalpitante. Gli serve tempo per ammorbidirsi un po'. Per piatti di pescato.

Azienda Agricola  
Longanesi Daniele "Bursôn"



Vendita  
in cantina  
Consegna  
a domicilio

BAGNACAVALLO (Ra)  
Via Boncellino, 114  
tel. e fax 0545 64224  
cell. 339 3046703  
dlonganesi@email.it  
www.longanesiburson.com



#### BURSÔN ETICHETTA NERA I.G.T.

##### VITIGNO

uva Longanesi 100% di cui almeno il 50% passita 20/40 giorni.

##### ZONA DI PRODUZIONE

Boncellino di Bagnacavallo

##### VINIFICAZIONE

tradizionale, con macerazione in vinacce per 10/15 giorni e maturazione in botti da 500 litri per 12 mesi e in botte grande per altri 12 mesi.

##### AFFINAMENTO

in bottiglia per almeno 6 mesi.

##### GRADO ALCOLICO

14-15% vol.

##### COLORE

rosso granato con riflessi violacei.

##### PROFUMO

sentori di frutta matura con ricordi di ciliegie, vaniglia e note speciali.

##### SAPORE

marcato, persistente ed elegante, con forte tipizzazione degli aromi.

##### ABBINAMENTO

piatti saporiti e grassi, quali ad esempio selvaggina, arrosti o formaggi stagionati.

##### TEMPERATURA DI SERVIZIO

18°-20°C.

FORNO PASTICCERIA  
CIOCCOLATERIA



Pasqua 2021

sono gradite  
le prenotazioni  
per le nostre  
**COLOMBE  
ARTIGIANALI**



puoi venire a trovarci presso i nostri punti vendita:

RAVENNA  
viale Alberti 42  
via Mazzini 47

tel.  
0544.401946

MARINA  
ROMEA  
via dei Lecci 7

## VIGNE E CANTINE

## L'AZIENDA DI DANIELE LONGANESI A BONCELLINO: DALL'EVOLUZIONE DEL (QUASI) ESTINTO BURSÒN ALLA RINASCITA DELLA RAMBELA

Daniele Longanesi, classe 1968, agrotecnico, proprietario e gestore di una piccola azienda vitivinicola di Boncellino a Bagnacavallo, vanta una singolare caratteristica: il suo cognome denomina le viti che coltiva nella sua terra. "Uva Longanesi" per l'appunto, iscritta ufficialmente come autoctona nel registro dei vitigni italiani. Si tratta di una storia di famiglia lunga oltre un secolo, e di quattro generazioni di contadini che fra passione, duro lavoro e lungimiranza hanno curato e salvato una vite più unica che rara trasformandola in un vitigno Igp, e fatto evolvere un robusto vino della casa in un'etichetta di notevole spessore e qualità. Così è nato il Bursòn (dal soprannome della famiglia), un rosso di pianura da 14 e oltre gradi alcolici, ben strutturato e con una spiccata vocazione all'invecchiamento.

È stato Daniele a dare una svolta a questa storia negli anni '90, coltivando e ampliando la vigna con metodi moderni e successivamente costruendo una cantina ben attrezzata e adeguata ad una produzione limitata ma accurata.

«La mia famiglia è stata un po' il babbo del vitigno – ci racconta –, l'enologo Sergio Ragazzini invece il babbo del Bursòn come vino moderno, di cui ne ha guidato l'impostazione e l'evoluzione. Poi con il consorzio "Il Bagnacavallo" nato nel 1999 abbiamo fatto squadra, con altri piccoli produttori del territorio, per promuovere i nostri vini, farli conoscere, tutelarli nelle

denominazioni e commercializzarli in Italia e all'estero. Vent'anni dopo direi con buoni risultati fra premi, riconoscimenti nelle guide e fra gli esperti del settore e anche sul piano delle vendite – aggiunge Longanesi che del consorzio è stato fra i fondatori e presidente –. Oltre al Bursòn abbiamo anche tutelato e lanciato la Rambela, un bianco dal vitigno autoctono denominato "Uva Famoso". Daniele, nel podere originario di Boncellino, ora coltiva circa 4 ettari di vigneti, in gran parte uva Longanesi e uva Famoso, producendo complessivamente dalle 12 alle 15 mila bottiglie all'anno, a seconda delle rese delle annate. Di queste, circa ottomila sono di Bursòn che ci spiega «ha tre versioni, quella Blu del vino più giovane, quella Nera per la Riserva e quella di un Rosé Brut, spumantizzato in autoclave. L'etichetta Blu sarebbe pronta dopo un anno e mezzo dalla vinificazione, ma io tendo a commercializzarlo solo dopo altri 2 anni e mezzo. Secondo il disciplinare la Riserva invece prevede l'appassimento di almeno il 50% delle uve utilizzate e almeno due anni di invecchiamento nei legni. Nel mio

caso, ora sto mettendo in vendita l'annata 2015, un vino che ormai ha sei anni, dopo quattro passati in botti di rovere e anche un po' di tempo in bottiglia. Fa 15 gradi, molto strutturati, con tannini importanti. Il tempo che passa fa bene al Bursòn, se apriamo oggi una delle riserve più vecchie, quelle del 1999 in buone condizioni, ci troviamo di fronte a un vino meravigliosamente strutturato ed evoluto. Non era pensabile quando abbiamo cominciato la produzione, che da un vitigno di pianura si potesse ottenere una qualità del genere. Anche la Rambela ci sta dando soddisfazioni e può crescere come qualità e notorietà. Qui nel territorio della Bassa Romagna viene prodotta con diverse "espressioni" dallo spumante, al demisec, all'extra dry, per quanto mi riguarda mi limito ad una Rambela Brut ottenuta sempre con metodo Martinotti, quello ufficialmente chiamato charmat, ma che io preferisco definire col nome dell'ingegnere italiano che è stato il vero inventore di questo tipo di bollicine».

In questa fase difficile per l'emergenza sanitaria, una piccola azienda come quella di Longanesi, soffre non pochi problemi sul piano della diffusione e commercializzazione dei vini avendo come punto di riferimento enoteche, ristoranti, qualche rivenditore all'estero e la vendita diretta in cantina. «Chi lo desidera però può sempre prendere un appuntamento attraverso la pagina contatti del nostro sito (<http://www.longanesiburson.com/>) oppure scegliere e prenotare i prodotti per una consegna a domicilio. Per noi il contatto diretto con gli appassionati del vino, la visita a vigna e cantina, le degustazioni sono sempre state fondamentali. Speriamo al più presto di potere riaprire normalmente al pubblico la nostra azienda».



## COSE BUONE DI CASA

A cura di Angela Schiavina



## Gli scones buoni a merenda

Di nuovo chiusi in casa prepariamo una merenda. Vi propongo la ricetta tradizionale inglese degli scones, piccoli panini molto facili e veloci da preparare. Si possono gustare con ripieni sia dolci che salati

**Ingredienti:** 220/250 gr. di farina autolievitante, 150 gr. di latte, un cucchiaino di zucchero, 50 gr. di burro, un pizzico di sale.

**Preparazione:** impastare tutti gli ingredienti, lavorare per alcuni minuti poi stendere l'impasto ad uno spessore di 3 cm, quindi con un coppapasta rotondo del diametro di 6/8 cm. fare tanti dischetti e appoggiarli su una teglia foderata con carta forno. Spennellare la superficie con un tuorlo sbattuto. Cuocere in forno caldo 200 gradi per circa 10/15 minuti. Una volta tolti dal forno adagiarli su una gratella e dopo 10 minuti servirli accompagnandoli con marmellate, burro, salmone affumicato o altro.

Non si tagliano con il coltello ma si aprono a metà con le mani. Io li ho preparati anche in versione vegana, sostituendo al latte la bevanda alla soia non zuccherata e la margarina al posto del burro. E infine li ho spennellati non col tuorlo ma con la bevanda di soia. Sono venuti ottimi.

## SOSTEGNI ALIMENTARI

## Esauriti i buoni spesa del Comune di Ravenna assegnati a persone e famiglie in difficoltà

Con una nota stampa l'amministrazione comunale di Ravenna informa che "sono state assegnate attraverso i buoni spesa tutte le risorse messe dal Governo a disposizione del Comune di Ravenna per le persone o i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da Covid-19. Non è quindi al momento possibile accogliere ulteriori richieste di buoni spesa da parte di cittadini residenti, domiciliati o dimoranti nel territorio del comune di Ravenna. Restano invece ancora alcune disponibilità per quanto riguarda i cittadini residenti, domiciliati o dimoranti nei comuni di Cervia e Rusi. Qualora venga prevista l'erogazione di ulteriori fondi statali, si provvederà a dare comunicazione delle modalità e dei requisiti per la richiesta".

## L'UNICA DIFFICOLTÀ È SCEGLIERE



Una vera enoteca all'interno del tuo supermercato dove scoprire vini nazionali e del territorio delle migliori cantine da noi selezionate.

Un'ampia scelta di etichette con alcune proposte anche d'oltralpe a prezzi imbattibili

CONAD SUPERSTORE GALILEI

Via Newton, 28 - Ravenna - Tel 0544 472193

CONAD LA FONTANA

Vicolo Tacchini, 33 - Ravenna - Tel. 0544 453452

# EDILBLOCK

via Liguria 1 - BAGNACAVALLO (RA) - Tel. 0545.62637  
ESPOSIZIONE - VENDITA - INSTALLAZIONE  
VISITACI SU [WWW.EDILBLOCK.IT](http://WWW.EDILBLOCK.IT)

## LE NOSTRE MIGLIORI OFFERTE DEL 2021

INSTALLAZIONI: FACCIAMO TUTTO NOI! COMPRESSE CANNE FUMARIE INTERNE ED ESTERNE

### AGEVOLAZIONE 1

Insero a pellet ventilato **completo di installazione € 3.400,00 Iva compresa**. Rimborso entro 8 mesi direttamente nel tuo conto corrente di € 1.150,00. Costo pratica € 240,00



FINANZIAMENTO  
**TASSO 0**

### AGEVOLAZIONE 2

Insero a legna ventilato **completo di installazione € 2.300,00 Iva compresa**. Rimborso entro 8 mesi direttamente nel tuo conto corrente di € 1.550,00. Costo pratica € 240,00



FINANZIAMENTO  
**TASSO 0**

**APERTI ANCHE IN ZONA ROSSA**  
per ordini e consegne pellet,  
per installazioni e per manutenzione



#### NOVITÀ PALAZZETTI

12 Kw  
Canalizzabili  
**€ 1.590,00**  
iva compresa

#### NOVITÀ 2021 LA STUFA A PELLETT DEL FUTURO!



**PUÒ FUNZIONARE TRE  
SETTIMANE DI SEGUITO  
SENZA ESSERE PULITA!**

**FUOCO DIRETTO SENZA BRACIERE,  
RESIDUO CENERI DIMEZZATO  
E TANTE ALTRE NOVITÀ  
DA SCOPRIRE...**



RISCALDA  
OLTRE 75mq  
**€ 880,00**  
iva compresa  
Fino ad esaurimento scorte  
L 48  
P 49  
H 96



RISCALDA  
OLTRE 100mq  
2 CANALIZZAZIONI  
FINO A  
14 metri lineari  
**€ 2.350,00**  
iva compresa

**PAGABILE IN  
10 RATE  
SENZA INTERESSI**



**€ 980,00**  
iva compresa  
**FINANZIAMENTO  
€ 36 AL MESE  
SENZA INTERESSI**  
RISCALDA  
OLTRE 50mq